

Raccolto l'**appello** lanciato un mese fa per scongiurare una **brutta fine** del vigneto dall'**alto valore** storico e paesaggistico

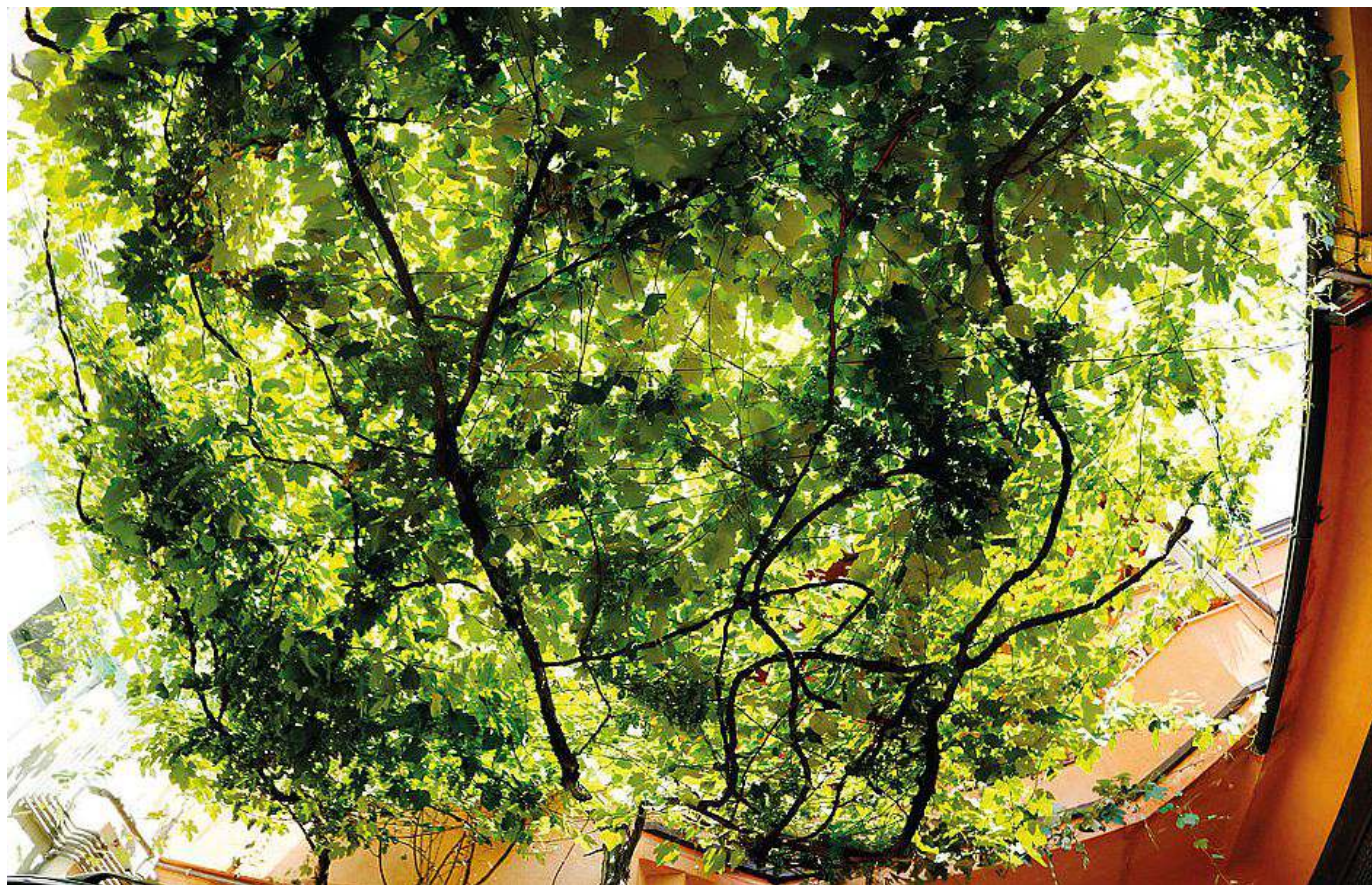
di Maurizio Lozei

Un'appassionata e riservata benefattrice innamorata di Trieste e delle sue diverse bellezze, stringe un'alleanza con uno dei più talentuosi viticoltori triestini per tutelare una delle viti più antiche della provincia triestina. Sembra una fiaba. Di quelle che si concludono dolcemente con l'auspicato lieto fine. E invece è una storia vera.

La trama? Un mese fa, su "Il Piccolo" Mariangela Barbiero, presidente dell'associazione "Tra fiori e piante", lanciava un appello segnalando come in un cortile di un antico stabile di via San Francesco, nel cuore del Borgo Franceschino, una splendida e estesa vite di uva fragola necessitasse di cure particolari per continuare a prosperare e a regalare bellezza. Una vite speciale, i cui tralci principali risultano alti quasi tre metri, a coprire una pergola di circa 140 metri quadrati con le sue foglie e, in autunno, con i suoi grappoli succosi e profumati.

A certificarne l'età avanzata e il valore paesaggistico, oltre che botanico, il Servizio dei Civici Musei Scientifici che ha effettuato un sopralluogo sul posto. Leggendo quell'appello, appresa la situazione precaria dell'antica vite, una sensibile cittadina che intende rimanere anonima, attraverso il suo consulente finanziario Giorgio Pellizzari di Fideuram, ha contattato "Il Piccolo" offrendosi di adottare la pianta per tutte le cure di cui abbisogna.

Per farlo, però, è necessaria la mano di un professionista, capace di condurre la vite e di intervenire ove e quando necessario. In tempo reale il testimone è stato raccolto da Andrej Bole, viticoltore in Pischianzi, sulla collina roianese, uno dei giovani produttori più talentuosi del comprensorio triestino tanto solo qualche anno fa il suo rosso "Crnina" è stato considerato tra le bottiglie più interessanti della regione sulla Guida dell'Espresso. Nei prossimi



Il magnifico pergolato di uva fragola nel cortile interno di un condominio di via San Francesco

La benefattrice e il vignaiolo salvano l'antica vite di città

Una signora triestina ha deciso di adottare la pergola di via San Francesco e di affidarne la cura al talentuoso produttore di Pischianzi Bole



Un'altra immagine suggestiva della pergola

giorni Bole farà una ricognizione alla magnifica pergola di via San Francesco per programmare la manutenzione della vite che, con qualche probabilità, appartiene a quelle che vennero importanti

dall'America alla metà del XIX secolo e che veicolarono l'ancora sconosciuta Fillossera che ridusse in ginocchio la viticoltura europea.

Centenaria o meno, la vite di uva fragola (*Vitis labrusca*



ANDREJ BOLE
La mia priorità vista l'età e il contesto è salvaguardare il vigneto



NICOLA BRESSI
È un esemplare tra i più longevi e rigogliosi del territorio provinciale

L.) è un esemplare esclusivo, come certifica Nicola Bressi, direttore dei Civici Musei triestini, che la ritiene tra le più antiche e rigogliose del territorio triestino. A conferma dell'eccezionalità della vite,

un sopralluogo compiuto da Massimo Palma del Civico Orto Botanico che ha portato alla stesura di un documento ufficiale ove si riscontra «l'alto valore paesaggistico, storico e di ecologia urbana del pergo-

A certificare l'eccezionalità dei grappoli di **uva fragola** che crescono nel cortile di un **condominio** sono stati i **Civici Musei**

lato presente all'interno del condominio di via San Francesco. In particolare - si legge nel documento - la pianta presenta una circonferenza del tronco e uno sviluppo notevole che indica una considerevole età e costituisce un'assoluta unicità a livello cittadino».

Per la cura della vecchia vite, sino a oggi, si erano alternate diverse persone senza tuttavia promuovere un preciso piano d'intervento. Ora però la pianta ha bisogno di una cura particolare, proprio alla luce di quanto i Civici Musei hanno appurato. Le radici della centenaria pescano l'acqua che sicuramente scende dalla collina di Scorcola. Circondata dal cemento, deve aver compiuto sforzi inconcepibili per continuare a crescere così ramificata, vasta e rigogliosa.

Un piccolo miracolo della Natura in pieno centro città che non è sfuggito alla signora che ha voluto adottarla accollandosi le spese per le potature, i sostegni e tutte le correzioni che l'esperto viticoltore di Roiano vorrà produrre. «Più che per il prodotto che si andrà a vendemmia - afferma Bole - questa vite appare importante per il suo valore storico, paesaggistico e ambientale. Il mio intervento sarà volto innanzitutto al suo mantenimento vista l'età e il contesto. Certo è che di viti di questa età ne troviamo davvero poche in giro». La stretta di mano tra la riservata benefattrice e il viticoltore appare "benedetta" dalla supervisione dei Civici Musei. Una garanzia importante sia per chi ama il verde che per i fortunati condomini della maestosa vite. «Trieste conserva tante piccole meraviglie dei secoli scorsi - ha osservato la gentile signora - . Sono vestigia e ricordi che talvolta non riusciamo ad apprezzare e a valutare per ciò che valgono, forse perché possiamo ammirarli quotidianamente. Ma è necessario saper aprire gli occhi, ogni giorno, all'armonia che ancora c'è e merita di essere tramandata».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

SOS Giustizia

ascolta
accompagna
denuncia

usura

racket

mafia

criminalità

Sportello legalità
in collaborazione con le Camere di commercio di Trieste e Gorizia

Piazza della Borsa 14 - Trieste, **stanza 220** - 11° piano
MARTEDÌ 9.00 - 12.00 e **GIOVEDÌ 9.00 - 12.00**
tel. 040 6701334 - cell. 360 1039941
sportello.legalita@ts.camcom.it



L'accesso da strada per Lazzaretto

La storica trattoria Punta Olmi rinasce dopo otto anni

► MUGGIA

«Abbiamo chiesto al web quale nome utilizzare e all'unanimità è stato scelto di mantenere la storica dicitura Punta Olmi». Giorgio Polese, 58 anni, dal lontano 1988 residente a Muggia, inaugurerà oggi alle 19 il locale di strada per Lazzaretto 45 rimasto chiuso per ben otto anni filati. Una decisione maturata

in maniera contingente rispetto all'addio all'Hostaria Belvedere di strada per Chiampore, gestita dallo stesso Polese dal 2007. «I proprietari storici del Belvedere hanno deciso di riprendere in mano l'attività, così ho cercato di poter riaprire la trattoria Punta Olmi, chiusa da un bel po': dopo tanti sacrifici e grazie al preziosissimo aiuto di tanti amici di vecchia data ce

l'abbiamo fatta», spiega Polese. Sito in posizione strategica vicino al mare, il locale, con i suoi 300 metri quadrati più 140 di terrazzo, tornerà dunque a rivivere.

«Abbiamo lavorato tantissimo perché dopo otto anni di inattività i problemi emergevano continuamente, però siamo davvero felici - racconta Polese - anche perché saranno ben ot-

to le persone che ci lavoreranno, e, a parte il sottoscritto, sono tutti giovani sotto i 30 anni». Grazie alla sala da 110 posti la trattoria Punta Olmi punterà molto su grandi feste e matrimoni. «Ciò che mi importa assicurare ai nostri clienti è che manterremo l'elevato standard a cui si erano abituati all'Hostaria Belvedere». Accanto alla specialità di casa, il risotto con

scampi e tartufo, la nuova gestione di Punta Olmi promette un aumento consistente di antipasti a base di prodotti marini. Polese evidenzia infine come la struttura sarà ottimizzata ulteriormente a breve: «Grazie al progetto di riqualificazione della costa in atto, il locale sarà raggiungibile anche in bicicletta grazie alla ciclabile, e godrà di un vicino parcheggio, il cui progetto prevede 80 posti per le auto». Per ulteriori informazioni la trattoria è contattabile sul proprio profilo Fb o al numero di telefono 3285987969. (tosq.)

Incidenti a Sistiana Una rotonda al posto dell'incrocio

Il sindaco Kukanja scrive una lettera urgente a Fvg Strade in cui chiede più sicurezza e due interventi analoghi a Duino

di Ugo Salvini

► DUINO AURISINA

Trasformare in una rotatoria alla francese l'incrocio situato all'ingresso di Sistiana, lato costiera triestina. È questa la richiesta, formulata in questi giorni con urgenza dal Comune di Duino Aurisina e indirizzata alla Friuli Venezia Giulia Strade Spa. A firmare la lettera è stato il sindaco in persona, Vladimir Kukanja, esasperato dal ripetersi di incidenti, soprattutto nella stagione estiva, che si moltiplicano in quell'incrocio sul quale convergono ben quattro direttrici. Le due principali sono costituite dai due tronconi della statale 14 che vanno nelle due direzioni, una verso Trieste, l'altra verso Duino e Monfalcone, dopo aver attraversato il centro di Sistiana. Le altre due portano una a Visogliano, dopo aver superato, con un cavalcavia, il raccordo autostradale, e l'altra ad Aurisina.

Un punto molto trafficato durante l'intero arco dell'anno, sottoposto a un'ulteriore pressione nei mesi caldi, per la presenza di turisti sia stanziali sia in transito. La complessità dell'incrocio, che deve garantire la possibilità, a chiunque lo affronti, di imboccare una delle tre direzioni rimanenti, è tale da originare più di qualche perplessità, soprattutto in chi magari arriva per la prima vol-

Terza asta per la legna stoccata sul Lanaro

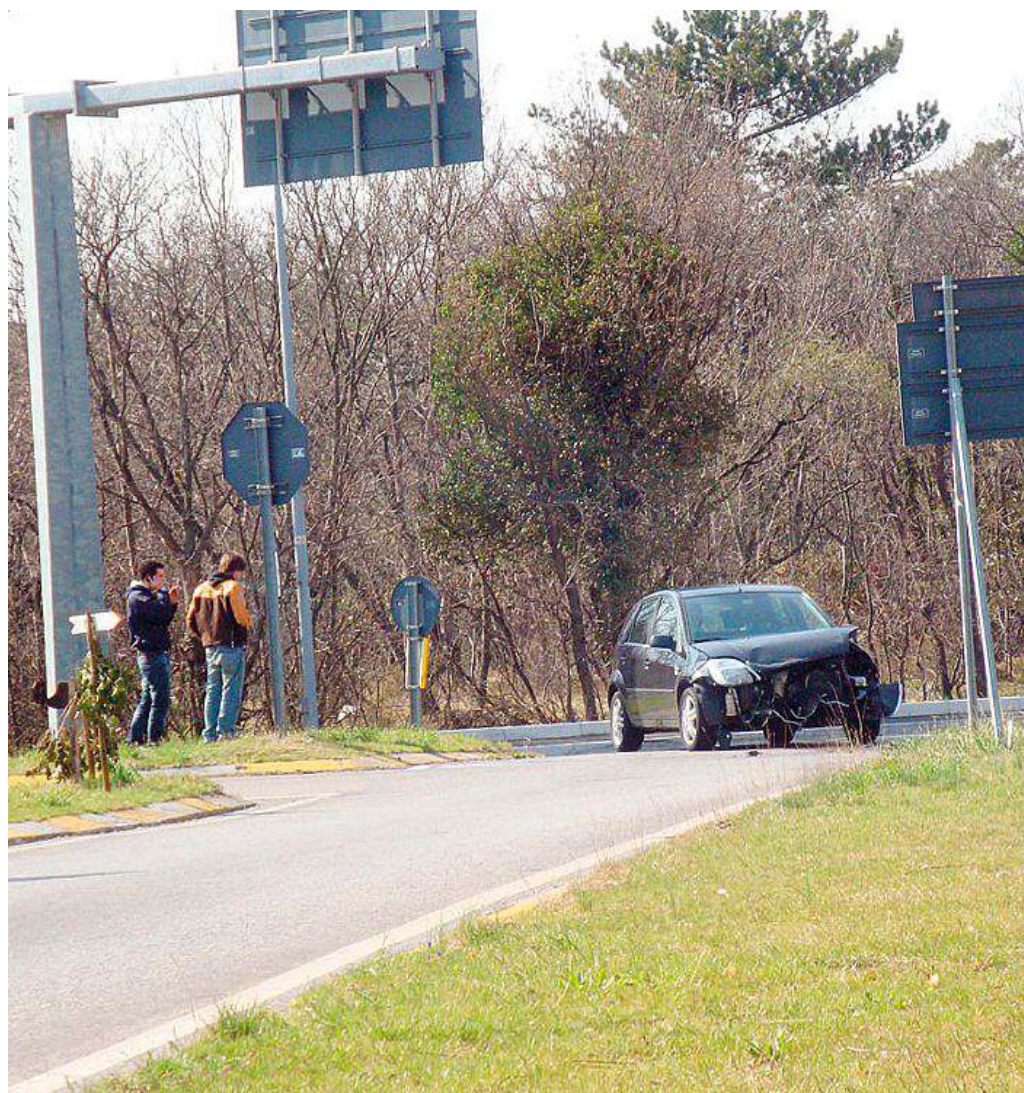
Il Comune ci riprova e bandisce la terza asta pubblica per la vendita della legna degli alberi schiantati al suolo in occasione della tromba d'aria dell'agosto 2014 sul Monte Lanaro, alle pendici del quale si trova la legna in questione. La massa da prelevare, si legge sul bando pubblicato sul sito del Comune, è di 173,65 metri cubi lordi pari a 164,96 netti, con destinazione d'uso di legna da ardere dal valore stimato di 5.420 euro a fronte di una base d'asta stabilito in duemila euro. Non sono ammesse offerte al ribasso. L'asta si svolgerà con il metodo delle cosiddette "offerte segrete", che dovranno pervenire entro le 12 del prossimo 12 agosto, in busta chiusa e firmata sui lembi di chiusura, con all'interno il modulo di offerta debitamente compilato e firmato di cui all'allegato 2 del bando medesimo. L'apertura delle buste pervenute verrà effettuata in seduta pubblica sempre il 12 agosto, alle 13, all'Ufficio tecnico del Comune di Sgonico. Le operazioni di asporto del legname, si legge ancora sul sito, dovranno essere concluse entro 90 giorni dall'acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie a tal fine. Info www.comune.sgonico.ts.it, alla voce "Avvisi".

ta nella zona di Sistiana.

«Si tratta di un problema che conosciamo da tempo - spiega Kukanja - e che molte volte abbiamo cercato di risolvere. Alla fine - aggiunge - la trasformazione di quell'incrocio in una rotatoria alla francese è sembrata l'unica logica e sicura, anche perché il meccanismo di queste rotatorie implica la necessità di rallentare da parte di tutti, obiettivo che per noi è molto importante, vista l'indisciplina oramai di troppi automobilisti e motociclisti, che attraversano l'abitato di Sistiana a velocità ben superiori a quelle imposte dal

Codice della strada».

Il sindaco si riferisce al limite di 50 chilometri all'ora che andrebbe rispettato in tutti gli abitati. Ovviamente anche a Sistiana. La disciplina delle rotatorie alla francese prevede che, da qualsiasi direzione si arrivi, chi vi si vuole immettere deve dare la precedenza a tutti coloro che già la stanno attraversando. In sostanza, bisogna fermarsi e aspettare che la rotatoria sia libera prima di poterla affrontare. È inevitabile perciò che si debba rallentare mentre ci si avvicina a queste rotatorie. «Facendo questa trasformazione - insiste Kukanja



Un incidente al grande incrocio d'ingresso nell'abitato di Sistiana in una foto d'archivio

- si otterrebbero due risultati, da una parte una maggiore sicurezza per tutti coloro che arrivano a Sistiana e dall'altra la riduzione della velocità di attraversamento dell'abitato. Si tratterebbe pertanto - continua il sindaco di Duino Aurisina - di un'opera a beneficio dell'intera collettività, perciò l'abbiamo chiesta con priorità assoluta».

Sulla falsariga della scelta del sindaco si inserisce anche l'assessore comunale ai Lavori pubblici Andrej Cunja: «Abbiamo esaminato più volte questo problema e la soluzione prospettata da Kukanja è

senz'altro la migliore. La rotatoria alla francese è una garanzia per tutti». Nell'occasione, il sindaco di Duino Aurisina ha prospettato alla Friuli Venezia Giulia Strade Spa anche l'urgenza di altre due rotatorie da realizzare nel Comune, quelle che riguardano le due uscite dall'abitato di Duino sulla strada che porta a Monfalcone, cioè la vecchia statale 14. In particolare, Kukanja ha fatto riferimento all'incrocio situato all'altezza dell'area del supermercato Conad subentrato all'ex Gran Duino delle Coop, attualmente regolamentato dal semaforo, e a quello collo-

cato poche centinaia di metri più avanti, in direzione di Monfalcone, più o meno all'altezza dell'ex Motel Agip. «Anche in questo caso - sottolinea Kukanja - si tratta di due situazioni che possono originare incidenti, sia per la velocità di chi transita sulla strada principale sia per la mole di traffico che si riversa nella zona, soprattutto d'estate. Due rotatorie alla francese rappresenterebbero il toccasana anche in questo caso - conclude - e auspichiamo che quanto prima Friuli Venezia Giulia Strade possa fornire una risposta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il circo sbarca a Muggia, animalisti in rivolta

Sit-in, volantini e striscioni di protesta da domani sera contro i «soprusi» su leoni e alligatori



Il circo di Miranda Orfei apre domani

di Riccardo Tosques

► MUGGIA

Leoni berberi, alligatori e altri rettili, cavalli e altri animali esotici. È per la presenza di questa ricca fauna all'interno del circo internazionale Miranda Orfei che da domani alcune sigle animaliste protesteranno pacificamente davanti all'ingresso del tendone collocato nel piazzale ex Alto Adriatico. A dare l'annuncio del sit-in Cristian Bacci, presidente dell'Associazione vegetariani e vegani Muga: «Muggia ospita una scuola che forma acrobati, giocolieri e contorsio-

nisti. È questo il circo che vogliamo vedere, pieno di gioco, sport e divertimento, non la sofferenza di creature reclusi in ambienti che non tengono minimamente conto delle necessità etologiche degli animali».

Bacci non ha dubbi: «Chi acquista il biglietto di un simile circo, anche se talvolta inconsapevolmente, contribuisce a finanziare un mondo di soprusi sugli animali». Sulla stessa lunghezza d'onda il pensiero di Patrizia Coga Asefrid, presidente dell'Associazione culturale Naica: «Saremo presenti al sit-in per sensibilizzare l'opinione pubblica sul

fatto che quegli animale sono in prigione. Un circo senza animali è un bel momento di spettacolo per tutti. I circhi che sfruttano gli animali non ci piacciono e non vanno incentivati». La protesta, a cui aderisce anche la Lega antivivisezione di Trieste, si attuerà un'ora prima dello spettacolo serale in programma ogni giorno alle 21 da domani sino a domenica 24 luglio. Nello specifico sarà attivo un volantaggio oltre all'esposizione di striscioni.

Ma cosa ne pensa il Comune di Muggia della presenza del circo con animali? «Personalmente non ci andrò perché sono con-

traria all'utilizzo di animali all'interno di spettacoli come il circo», racconta senza troppe misure il sindaco Laura Marzi. Ma perché allora il Comune dà la disponibilità del suo pubblico per poter ospitare tali spettacoli? Marzi replica allargando le braccia: «Può sembrare assurdo ma i comuni, di fatto, non hanno diritto di poter esprimere la propria preferenza su tali argomenti. I circhi sono tutelati da un legge nazionale». È la Legge 337 del 18 marzo 1968. A cui dà ancora maggiore forza la Legge 163 del 1985, che attribuisce al circo una quota percentuale fis-

sa del Fondo unico per lo spettacolo. In pratica la Legge del 1968 sostiene «il valore educativo, culturale e sociale del circo», presupposto grazie al quale la legge del 1985 permette a questi enti di ottenere finanziamenti pubblici statali. In base al programma proposto dal sito internet di Miranda Orfei, il circo internazionale proporrà, accanto a clown e acrobati, anche alcuni numeri con la presenza di animali tra cui «i leoni berberi presentati nella grande gabbia da una domatrice» e «rettili da cinque continenti». La nostra sarà una protesta civile ma ferma - concludono all'unisono Bacci e Coga Asefrid - perché i genitori devono capire che portando i propri bimbi a questi spettacoli lo sfruttamento degli animali non terminerà mai».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVENTO
di GIOVANNA A. DE' MANZANO

La parità uomo-donna
nel salario tra 117 anni

Gender pay gap o divario retributivo di genere è la differenza salariale esistente tra uomini e donne. Secondo un recente studio del World Economic Forum le donne guadagnano oggi quel che gli uomini già guadagnavano dieci anni fa: per avere la parità salariale nel nostro occidente industrializzato occorrerà aspettare ancora 117 anni.

Mogli di yemeniti a parte, una delle quattro pro capite concesse, costrette a camminare con timore reverenziale a qualche metro dietro al marito, le donne occidentali continuano ad essere meno pagate, meno gratificate, meno valorizzate e i loro redditi camminano in coda a quelli del genere dominante.

Se ci muove nell'ambito del pubblico impiego o di contrattazione collettiva nel settore privato, a parità di livello e ore lavorate lo stipendio sarà ovviamente lo stesso; il gap qui si palesa in termini di possibilità di fare straordinari, di possibilità di carriera, di premi di produzione collegati alle ore lavorate, incentivi o altro, voci che fanno la differenza in busta paga. Part-time, maternità, aspettative dal lavoro richiesti dalla donne, sostituite "naturali" di un welfare manchevole, nonché equilibrismi vari per occuparsi di figli e famiglia sono le ragioni parziali che giustificano il divario reddituale. Nella contrattazione ad personam del super minimo individuale le donne sono poco propense a patteggiare un aumento ed i datori di lavoro ancor meno propensi a concederlo.

E' nell'ambito della libera professione che pay-gap e stereotipi sono più evidenti. La prima donna medico in Friuli, di cui si ha contezza storica, tale Donna Gerarda, guadagnava nell'anno 1401 un decimo rispetto al collega medico Niccolusso, come risulta dagli Annales civitatis Utini, XV; oggi invece le donne medico guadagnano "solo" il 30% in meno dei colleghi uomini. Il pay gender gap delle donne architetto è pari al 29% in Europa, mentre è pari a 39% in Italia.

Dati della Cassa Forense alla mano, le donne avvocato guadagnano il 50% in meno dei colleghi, in una professione in cui gli stereotipi sono ancora molto radicati; tale divario di reddito è pari in tutte le fasce di età e non riguarda solo i primi anni di carriera o i soli periodi di maternità. Forse anche nelle libere professioni le donne "libere" sono ancora poche o perchè inserite in studi gestiti da uomini, loro unici committenti diretti, o perchè, a parità di prestazione, chiedono onorari più bassi o assumono incarichi meno redditizi.

Dal serio al faceto, anche se non troppo: se le donne guadagnano più degli uomini vengono poi escluse da altri contesti non-lavorativi e la loro posizione socio-economica sembra essere vista come una minaccia. "L'intelligenza e l'ambizione femminile non è un valore aggiunto in una donna, se supera quella dell'uomo" rivela un recente studio della Columbia University sulla differenza di genere nella selezione tra coppie.

La decostruzione dei modelli di genere non è un gioco, anche se qualcuno in modo illuminato e lungimirante, impaziente di attendere 117 anni, ha pensato di insegnarla giocando.

RUBRICA
CONSUMATORI

TEMPI INFELICI
TRA SFIDUCIA
E ILLUSIONI

di LUISA NEMEZ



SOCIETÀ
Il "normale"
femminicidio

■ Ascoltando da qualche tempo, pressoché quotidianamente i telegiornali, siamo portati a dedurre che l'assassinio di donne sia divenuto cosa normale, quasi una separazione adottata preferibilmente in quanto più economica rispetto alla legale con la quale campano alcuni avvocati. L'impressione che si ricava è che il tanto parlarne sui media funge da grancassa pubblicitaria, inducendo, consigliando quasi coniugi o compagni di genere maschile ad adottare il sistema a la page; né più né meno come, qualche decennio fa prese piede il metodo "eliminazione mediante asfissia per gas di scarico d'auto". Sistema oggi non più di moda né per gli assassini né per i suicidi; probabilmente ancora una volta la volubile moda muta e qualche altra si adatterà: auspicabilmente non quella Isis. Aldo Cannata

TRASPORTI
Bus gratuiti
come in Svezia

■ Evviva ai portoghesi campioni europei di calcio! Anche i fantomatici portoghesi di Trieste saranno contenti, mentre viaggiano senza biglietto negli auto-

Non viviamo certamente un tempo felice. La crisi è palpabile e sta permeando ogni sfaccettatura della nostra vita quotidiana. Anche la paura è palpabile: non possiamo fare spallucce per ciò che accade nel Bangladesh o nel Texas perché la globalizzazione ha annullato le distanze e siamo tutti figli dello stesso pianeta oggi a me, domani a te. C'era uno spot televisivo che finiva inesorabilmente con un: "Fermate il mondo: voglio scendere!" anticipando ciò che ormai, sempre più spesso, si vorrebbe fare. Siamo tutti figli dello stesso pianeta, dunque fratelli, eppure la fratellanza mano a mano che la globalizzazione avanza si affievolisce al punto che anche i fratelli dello stesso

sangue tendono a sconosciuti. Specie quando ci sono di mezzo interessi predomina la sfiducia che diventa inversamente proporzionale all'entità degli interessi stessi. Non ci consola sentire che il Governatore della Banca d'Italia - per indorare la pillola - definisce seria la situazione delle banche, ma aggiunge che può essere ben gestita anche perché la valutazione dei mercati è eccessivamente pessimista mentre più avanti prosegue che la crisi nel nostro Paese ha agito in modo più lento e ritardato (ma c'è); riconosce che la ripresa economica è fragile e la disoccupazione è sempre su livelli elevati. Certo è che le banche non sono il classico "Pozzo di San Patrizio" ma guai trovarsi in difficoltà magari per pagare

l'affitto, o la rata del mutuo o qualche bolletta che con i conguagli - che sono diventati una norma - raggiunge i 5/6.000 Euro. Il Governatore della Banca d'Italia può ribadire fin che vuole "che i singoli istituti devono fare molto di più per adeguare le loro strutture operative alla nuova realtà". Lo stesso discorso vale per l'Inps che sbaglia e si rivale sul pensionato. Non c'è peggior sordo di chi non vuole sentire. Purtroppo sembra lontano il tempo in cui si potrà stendere la mano tranquillamente a tutti. Intanto, per chi ci crede, potremmo radunarci in piazza Unità, muniti di una scopa e partire verso il Paese dove "Buon Giorno" vuol dire effettivamente e soltanto "Buon Giorno".

ALBUM

La VD del Da Vinci riunita a 50 anni dalla maturità



■ Il 23 giugno scorso si è riunita per festeggiare i 50 anni della matura la V D del Da Vinci. All'importante ricorrenza erano presenti: Marina Radivo, Laura Blasina, Norma Olenik, Adriana Gelletti, MariaGrazia Cumbat, Giorgio Sardot, Stella Malalan, Renata Zorba, Antonella Bonazza, Marinella Forcesin, Maria Luisa Mari, Nada Tedesco e Betty Santin. Un pensiero a Libero e Marina che non sono più con noi.

bus cittadini. Però questi portoghesi triestini potrebbero pur loro esser vincenti se le autorità decidessero di far viaggiare tutti i triestini senza dover pagare il biglietto. Idea rivoluzionaria? Anni fa mi trovavo a Stoccolma e lì era proprio così, semplificando la vita non solo ai cittadini ma pure ai turisti in visita alla città. Gli svedesi devono aver calcolato che il servizio sarebbe stato pagato da fondi generali e che tirando le somme conveniva a tutti, inclusi una parte di cittadini che, pur avendo l'auto propria,

ora più spesso preferiva il servizio pubblico per girare in città. Ilario Ermacora

MALCOSTUME
Animali
e civiltà

■ La questione (spinosa per molti Comuni italiani) degli animali domestici a spasso per la città... Premettendo che ho due gatti che adoro, e che non ho alcun pregiudizio nei confronti dei nostri amici a quattro zampe, mi indigno di fronte al comporta-

mento dei padroni! A cui importa di più del benessere del suo beniamino, piuttosto che dei propri simili! Se qualcuno con un cane al guinzaglio v'incrocia per strada, fideatevi, che quelli che dovranno scendere dal marciapiede sarete voi, per far passare il cane!.. Siete degli "assassini" se mangiate il capretto a Pasqua, non lo sapevate?! Gli animali contano molto di più degli esseri cosiddetti umani!.. Giustamente, a Trieste si dice: "Bestie, xè bestie", perché è giusto che abbiano il loro

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **ENZO D'ANTONA**

Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**

Ufficio centrale e Attualità: **MARCO PACINI** (responsabile), **ALESSIO RADOSSI** (web); Cronaca di Trieste e Regione: **ROBERTA GIANI**; Cronaca di Gorizia e Montebelluna: **MAURIZIO CATTARUZZA**; Cultura e spettacoli: **ALESSANDRO MEZZENA LONZA**; Sport: **ROBERTO DEGRASSI**

Finegil Editoriale S.p.A.
Divisione Nord-Est

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente:
Carlo De Benedetti

Amministratore delegato:
Monica Mondardini

Consigliere preposto alla divisione Nord-Est:
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Antonio Esposito, Domenico Galasso, Roberto Moro, Marco Moroni, Raffaele Serrao, Roberto Bernabò.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso

Direttore Generale:
MARCO MORONI

Direttore Editoriale:
ROBERTO BERNABÒ

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34123 Trieste, via di Campo Marzio 10
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

STAMPA:
ROTCOLOR S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorici 31

PUBBLICITÀ:
A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via di Campo Marzio 10, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

La tiratura del 13 luglio 2016 è stata di 29.597 copie.
Certificato ADS n. 8072 del 6.4.2016
Codice ISSN online 2499-1619
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
ENZO D'ANTONA

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselazione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,20, Slovenia € 1,70, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,90, Croazia KN 7)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: capo di piazza Santin 2 (già piazza Unità 4) 040365840; largo Piave 2 040361655; piazza della Borsa 12 040367967; via Bruner 14 (angolo Stuparich) 040764943; piazza Garibaldi 6 040368647; via Cavana 11 040302303; via dell'Orologio 6 (angolo via Diaz 2) 040300605; via Dante 7 040630213; via Fabio Severo 122 040571088; via Ginnastica 6 040772148; via Oriani 2 (largo Barriera) 040764441; via Giulia 1 040635368; via Roma 16 Angolo via Rossini 040364330; via Giulia 14 040572015; via Belpoggio 4 (angolo Lazzaretto Vecchio) 040306283; via Stock 9 (Roiano) 040414304; Bagnoli della Rosandra (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040228124.

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Garibaldi 6 040368647; piazza Giotti 1 040635264; via Oriani 2 (largo Barriera) 040764441.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: via Fabio Severo 122, 040571088.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) ug/m³
Valore limite per la protezione della salute umana ug/m³ 240
media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme ug/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	ug/m ³	127,5
Via Carpineto	ug/m ³	34,6
Via Svevo	ug/m ³	67,5

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili ug/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	ug/m ³	31
Via Carpineto	ug/m ³	30
Via Svevo	ug/m ³	37

Valori di OZONO (O₃) ug/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di "informazione" 180 ug/m³
Concentrazione oraria di "allarme" 240 ug/m³

Via Carpineto	ug/m ³	139
Monte San Pantaleone	ug/m ³	--

TAXI

Radio taxi	040-307730
Taxi Alabarda	040-390039
Taxi Aeroporto	www.taxiaeroporto.it - 0481-778000
Taxi Duino Aurisina	www.taxisistiana.it - 3276630640

IL PICCOLO

50 ANNI FA

14 luglio 1966

a cura di Roberto Gruden

■ "Il Piccolo" non esce in conseguenza della agitazione nazionale dei poligrafici, per cui si danno notizie dei giorni precedenti:

■ Sulle possibili forme di vita extra-terrestri hanno cercato di rispondere in un incontro, ai margini del IV Festival di fantascienza, lo scrittore americano Harrison e, per bocca della dott.ssa Hack, l'astrofisico americano Menzel, in quanto assente.

■ In piazza Libertà, dove da troppo tempo vivono "accampati" uomini, donne e bambini balcanici, una donna jugoslava s'è sentita morire tra le braccia la propria

bambina di otto mesi, che stava allattando.

■ Molti abitanti di via Pallini e di via Guerrazzi lamentano il fatto che, al "Bastione fiorito" del Castello, si balla e si suona dalle ore 21 alle 2 del mattino, e va bene, ma è necessario usare gli altoparlanti specialmente dalle ore 23 fino alle 2 di notte?

■ Si è riunito a Trieste il Comitato regionale del PSDI, nelle sue nuove strutture, dopo la costituzione della Federazione di Pordenone. Alla seduta ha partecipato tra gli altri il Sottosegretario all'Interno on. Ceccherini.

spazio, la nostra attenzione, il dovuto rispetto, e perché no, anche una buona dose d'affetto, ma non si può prescindere dalla civiltà! La città odora dei bisogni dei cani, vengono lasciati liberi anche dove non dovrebbero, liberi di scrollarsi di dosso l'acqua di mare sul tuo asciugamano e sul tuo corpo non ancora abbronzato! Ma una volta non si scrollava nemmeno l'asciugamano (appunto) in direzione di altre persone... adesso siamo al cane che ti si scrolla addosso, col padrone (o la padrona) che ti sorridono con complicità, come a dire "sai com'è! Guarda! ello, vero? (se non la pensi così, odi gli animali) Non li rispetti e vorresti vederli solo in gabbia o nel piatto!".

Alex Vecchio

SANITÀ / 1
Farmaci e fisco

■ In riferimento alla segnalazione pubblicata domenica 10 luglio riguardante i modelli pre compilati 730, si ha cura di precisare che i dati afferenti al 2015 sono necessariamente incompleti in quanto il decreto attuativo per la trasmissione è stato emesso soltanto nella seconda metà dell'anno interessato, impedendo, di fatto, l'invio completo della documentazione. Riguardo lo specifico problema sollevato dall'autore della segnalazione, va ribadito che le farmacie inviano tutti gli scontrini sui quali viene apposto, a richiesta del cliente, il codice fiscale e che eventuali scarti sono effettuati dal sistema SOGEI in modo automatico, in base alle ultime risoluzioni dell'agenzia competente.

Marcello Milani
presidente
Ordine dei Farmacisti

SANITÀ / 2
Recuperati i dati personali

■ Volevo segnalare che finalmente sono stato contattato dall' ASS e mi sono stati consegnati (in cartaceo) i dati della mia scheda medica personale. Era successo che il mio dottore era improvvisamente e prematuramente deceduto (gennaio 2016) e che il computer in sua dotazione, contenente la mia storia clinica, era stato restituito all'ASS. Mi ero immediatamente attivato per entrare in possesso dei miei dati sensibili. Naturalmente, per evidenti necessità assistenziali, avevo subito scelto un nuovo dottore e, in un primo momento, mi era stato detto che il travaso sarebbe stato automatico. Non essendo ciò avvenuto avevo iniziato un'estenuante giro di mail e telefonate

LA LETTERA DEL GIORNO

Quel terreno incolto e “fantasma” in via Biasoletto

All'inizio di via Biasoletto, di fronte ai primi numeri dispari e a due passi a valle dell'Orto Botanico, c'è un terreno alberato del quale nessuno sembra avere la competenza: né la Regione, né l'Area Verde del Comune, né altri (foto allegata). Di conseguenza, tale spazio col tempo si è trasformato in insana boscaglia e potenziale minaccia per le abitazioni confinanti.

Le conifere, oggi altissime, sono state piantumate nel 1954, forse dalla Selad. Ricordo la data perché l'avevo incisa sulla malta fresca del muretto di contenimento. Prima, al posto della 'pineta', c'era soltanto della terra battuta, perciò nei primi anni la modifica era stata apprezzata. Io stesso vi giocavo con Miran Hrovatin e i suoi fratelli, tutti nati a casa mia, appunto in via Biasoletto.

Col passare dei decenni l'area è stata invasa da piante infestanti senza che nessuno se ne curasse. Gli alberi smisuratamente cresciuti - anche grazie a vene d'acqua abbondanti nella zona - e vicinissimi alle

case, ne insidiano le fondamenta con le radici, le cime intasano le grondaie con gli aghi e quando c'è bora minacciano di strappare i fili elettrici; l'umidità ristagna e le finestre sono invase da insetti e moscerini. Il suolo, ricoperto dall'edera e dalla parietaria è divenuto anche un comodo WC per cani.

Periodicamente, ditte mandate dal Comune effettuano pulizie nei terreni circostanti di sua competenza. Recentemente sono stati tagliati due grossi alberi a rischio di caduta sulla strada. Ma per lo stesso Ufficio il terreno in questione, con alcuni alberi non meno a rischio, è come se non esistesse. È evidente che non può continuare così per sempre e che qualcosa si debba fare.

Sarebbe bene, pertanto, che la nuova amministrazione faccia chiarezza circa la competenza su quell'area, e attivi le misure necessarie ad una manutenzione straordinaria, ormai indilazionabile anche - e direi soprattutto - per motivi sanitari.

Claudio Biagi



all'Azienda e anche agli eredi senza però riuscire ad ottenere nulla. Il 13 aprile veniva pubblicata da "Segnalazioni" una mia lamentela (sezione "La lettera del giorno"). Venivo ricontattato e finalmente la situazione si è sbloccata.

Giulio Salvador

TRASPORTI
Strada del Friuli e i parcheggi

■ La lettera di Albertini e Novel del 10 luglio sulla fermata di Via Bernardi in Strada del Friuli, mi ha lasciata esterrefatta. Viene detto che non è bello festeggiare (lo confesso: ho festeggiato) perché una fermata del bus è stata tolta da una strettoia trafficata e posta invece su un marciapiede riparato e costruito, tra l'altro, proprio per quello. Le motivazioni sono incredibili: 1) "ci sono altre fermate senza marciapiedi": come dire che è meglio non iniziare a migliorare le cose; hai visto mai che ci si abitui troppo bene? 2) "la fermata faceva scendere le persone in un box auto" (privato): vien da chiedersi perché TriesteTrasporti si ostini a spendere soldi per le pensiline quando basterebbe scaricare la gente nei box auto sparsi qua e là? 3) "la fermata ha tolto 6 posti auto": premesso che erano 5 (ma capiamo l'enfasi del momento), qui sta il concetto più innovativo: ci rendiamo conto di quanti posteggi potremmo ottenere se eliminassimo le fermate dei bus? Perché non eliminare direttamente i mezzi pubblici? Le auto

sarebbero ancora più libere di sfrecciare sulle strade. Sono sicura che il sindaco e i nuovi vertici di TriesteTrasporti non mancheranno di cogliere tali geniali suggerimenti a tutela della collettività.

Loredana Lucci

POLIZIA
Giubbotti scaduti ma “garantiti”

■ Scaduti, prorogati, ri-scaduti... ma tanto funzionano! (almeno così ci assicurano). Stiamo parlando della scadenza di un "salvavita" del poliziotto e non di mozzarelle o di un genere alimentare degradabile. Stiamo parlando dei cosiddetti GAP (giubbotti anti proiettile). Nei mesi scorsi il SAP, a Trieste come in ambito nazionale, aveva denunciato pubblicamente che gli operatori di polizia stavano usando questo prezioso strumento di difesa e tutela personale malgrado l'anno di fabbricazione fosse il 2005 e la loro durata naturale di 10 anni fosse scaduta, come certificato dall'etichetta apposta proprio sul giubbotto antiproiettile. Questa denuncia aveva causato la sospensione dal servizio con successiva proposta di licenziamento per tre dirigenti sindacali del SAP. Il Dipartimento della Pubblica sicurezza, per ovviare all'ennesima carenza, certificava l'efficacia dei giubbotti scaduti prorogando di 6 mesi la loro durata garantendo la sostituzione entro quel periodo. I sei mesi sono passati e ad oggi l'attrezzatura in questione non è stata so-

stituita e quindi la soluzione è stata quella di "garantire" la loro efficacia. Davvero singolare come soluzione e per niente rassicurante! Come non è per nulla tranquillizzante quanto riportato in alcune risposte alle nuove sollecitazioni del SAP su quante saranno le sostituzioni in termini di numero e quali saranno le precise tempistiche. E' chiaro che la dicitura "nelle prossime settimane" non può soddisfare; mentre si continua ad utilizzare materiale che riporta come data di scadenza 10 anni dopo la fabbricazione del 2005, sempre se poi tutti questi fossero tenuti in condizioni di conservazioni ottimali. Ancora oggi non è dato a sapere se i nuovi GAP saranno in grado di proteggere dall'armamento utilizzato dalla criminalità organizzata e dal terrorismo islamico visto che quelli attualmente in dotazione purtroppo non garantiscono la difesa da quel tipo di munizionamento. Sarebbe inoltre importante che le nuove forniture da distribuire, a differenza del passato, fossero adeguate alle taglie dei colleghi per ottenere una migliore vestibilità e garantire una migliore protezione. Non si può continuare a scherzare sulla pelle dei poliziotti! Le notizie di cronaca in Italia e nel mondo relative alla criminalità e al terrorismo impongono più attenzione a questi problemi. Si risparmi su qualcos'altro e non sulla sicurezza dei poliziotti e dei cittadini!

Lorenzo Tamaro
segretario provinciale SAP

DIPIAZZA / 1
Il “peso” della curia

■ Forzatamente lontano da Trieste, ho potuto apprendere delle dichiarazioni programmatiche del nuovo sindaco attraverso la pagina internet de Il Piccolo. Mi pare che il mondo affrontare le varie questioni, il linguaggio e in definitiva il senso generale si possano inquadrare nel concetto di chiusura al nuovo e di recupero del vecchio. Di un vecchio stantio, non di quello legato a una nobile tradizione. Scorrendo il testo mi è parso di cogliere una sorta di ritorno al medioevo o, almeno, a quella parte del medioevo caratterizzata da oscurantismo, dalla caccia alle streghe e dal rogo per gli eretici. Caratterizzata dall'intervento pesante della chiesa nelle questioni afferenti alla società civile. Quelle del sindaco Dipiazza sarebbero potute tranquillamente essere dichiarazioni in bocca all'attuale curia. Come ha fatto Dipiazza, conosciuto ed apprezzato per la sua vivacità, la sua immediatezza, per essere un uomo ridanciano, "pien de morbin", ad adottare una filosofia di chiusura, di negazione di ogni spinta nuova che provenga dalla società civile, una filosofia degna dei penitenti e di quanti ritengono che la vita sia solo un passaggio, per fortuna fugace, in una valle di lacrime. Una filosofia di disperazione, non di speranza. Sindaco Dipiazza, gradirei molto che svegliandosi una mattina lei si sentisse e dicesse di essere il sindaco di noi tutti: ricchi e poveri, bel-

li e brutti, cristiani e non, sposati e non, etero e omosessuali, dal colore della pelle bianco, nero e giallo. Sindaco di tutti, per il bene di tutti e soprattutto dei giovani che di tutto hanno bisogno tranne che di rivolgere lo sguardo solo indietro, a una Trieste che fu e che ora non lo è più.

Carlo Srpic

DIPIAZZA / 2
Lista di nozze e solidarietà

■ Caro Sindaco, ho avuto occasione di leggere il suo invito alle vostre prossime nozze, e all'inizio mi è sembrato uno scherzo, anche piuttosto divertente: mi hanno però assicurato che è proprio il suo invito a nozze, e allora sono passata dal sorriso all'indignazione! Ho letto anche, qualche giorno dopo, che giustamente voi non avevate bisogno né di frigo, né di lavatrice, e che in fondo ormai tutti fanno così! Eh no, caro Sindaco, non è vero che tutti fanno così: conosco moltissime persone che come voi hanno qualcosa da festeggiare - io e i miei amici, ad esempio, tanti cinquantenni di matrimonio - e hanno anche loro frigo, lavatrice e tante altre cose, ma hanno deciso di sostituire la loro lista di nozze o comunque di anniversario anch'essi con inviti muniti di IBAN o di c/c, ma intestati ad organizzazioni di assistenza, di solidarietà, di cooperazione internazionale, e via dicendo, e le assicuro che le risposte sono state sempre molto entusiastiche e soddisfacenti! Chissà se sarete ancora in tempo per cambiare l'IBAN anche voi, o se le vostre rendite non ve lo permettono... Intanto, auguri e ... buon viaggio di nozze!

Silva Duda

RINGRAZIAMENTI

■ Scrivo per ringraziare pubblicamente Wind Comunicazioni che in maniera celere dopo le lamentele riguardo aumenti tariffari pubblicate da questa rubrica in data 10/07 corrente mi ha contattato proponendomi una soluzione soddisfacente al caso. Quindi "do a Cesare quel che di Cesare" e aggiungo ben vengano operatori telefonici seri e vicini all'esigenza dell'utenza. Grazie

Maurizio Pojani

■ Ringrazio sentitamente per l'onestà e la correttezza il signor Domenico del salone acconciature "Domenico" di via Flavia 80 a Trieste che ha trovato il mio borsello con documenti e denaro e si è attivato per la restituzione, non volendo nulla in cambio, nonostante mia insistenza. Ancora tante grazie, Domenico.

Mario Rigante

GLI AUGURI DI OGGI

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
- **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25º/30º/40º/50º/55º/60º e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e chi gli fa gli auguri. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

- Consegna a mano al Piccolo, in via di Campo Marzio 10, Trieste
- Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it
- Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via di Campo Marzio 10, 34123 Trieste

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via di Campo Marzio 10, Trieste, tel. 040-6728311.

AI LETTORI

- **Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.**
- **La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.**
- **Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.**
- **Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.**

GLI AUGURI DI OGGI



MARIUCCIA E MARIO
Sessanta anni di matrimonio! Tanti auguri a Mariuccia e Mario dai figli e dai parenti tutti



FULVIA
Tanti auguri per i 50 anni da mamma e papà, il marito Walter, i figli Daniele e Alexia, parenti e amici



ENRICO
Il caro papà compie 90 anni! Auguri da Tiziana, Alessandra con Licia, generi, nipoti e la piccola Matilde



TULLIO
Un "settantello" e no sentirselo! Tanti auguri da Ardi, i tuoi cioi e da tutti quei che te vol ben

IL GIORNO

■ **IL SANTO**
Camillo
■ **IL GIORNO**
È il 196º giorno dell'anno, ne restano ancora 170
■ **IL SOLE**
Sorge alle 5.29 e tramonta alle 20.52
■ **LA LUNA**
Si leva alle 15.46 e cala alle 1.35
■ **IL PROVERBIO**
Campar senza fatica è una voglia antica.

ORE DELLA CITTÀ

MATTINA
AMICI DEL CUORE
■ ■ L'unità mobile dell'associazione Amici del cuore stazionerà in via delle Torri fino a sabato con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione

della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

POMERIGGIO
SAGRA A SAN LUIGI
■ ■ Continua con inizio alle 19 sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello Sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici. Oggi intrattenimento musicale con "Primavera Group". La

sagra continuerà ininterrottamente ogni sera fino a domenica 24 luglio.

SAGRA DE LA SARDELA
■ ■ Al campo sportivo di Campanelle (angolo Brigata Casale) ampio parcheggio gratuito in campo, griglia di carne, frittture di pesce e la pizza. Musica dal vivo. Oggi "Respiro Rock", serata di beneficenza, il ricavato andrà devoluto alla Lega Italiana Fibrosi Cistica di Trieste.

SERA
CINEMA A VILLA CARZIA
■ ■ Al Giardino pubblico Vitulli di Villa Carsia, si proietterà il film per tutta la famiglia "Star Wars: Episodio VII - Il risveglio della forza". Dalle 21, entrata libera. Per maggiori informazioni: 3398623061.

ALCOLISTI ANONIMI
■ ■ Al gruppo Alcolisti anonimi di via P. Scoglietto 6, si terrà una

riunione alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040577388, 3663433400, 3343400231, 3333665862. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

ROTARY CLUB TRIESTE
■ ■ I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono assieme ai familiari alle 20.30 all'Hotel Greif Maria Theresia. Nel corso della conviviale intervverrà il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza.

MUSEO CARLO E VERA WAGNER

Casali, Orlando e le note klezmer

Si conclude, sulla terrazza del Museo Carlo e Vera Wagner, la rassegna Erev/Layla "Nuove tracce verso Gerusalemme" con il concerto - alle 21.30 - di Enrico Fink (nella foto). Un concerto dedicato interamente alla musica klezmer che vedrà come protagonista uno dei migliori musicisti klezmer europei. Ad accompagnarlo in questo viaggio musicale ci sarà Davide Casali al clarinetto e Samuele Orlando al pianoforte. Enrico Fink attraverso la sua voce e il suo flauto ci farà viaggiare con la musica klezmer in tutta l'Europa facendoci assaporare la vera "anima" di questa musica così trascinante e a tratti commovente. Il klezmer è l'espressione della musica degli ebrei dell'Est europeo che hanno creato questa musica per essere suonata nei matrimoni e nelle feste ebraiche. Ingresso libero. Il concerto si svolgerà anche in caso di pioggia (in una struttura al chiuso).



"Nuove tracce verso Gerusalemme" alle 21.30
■ Via del Monte 5

MUGGIA

Mostre, finissage di "Arte&Vino"

Oggi alle 19, negli spazi delle scuderie e Club House dell'azienda Vigna sul Mar di Darsella San Bartolomeo 17, a Muggia, ci sarà il finissage di "Arte&Vino". Nella stalla a comparti per cavalli sono state allestite delle "mini personali", negli ex-box, dei seguenti artisti: Bruna Argenti, Paolo Bonifacio, Paolo Ferluga, Sebastian degli Innocenti, Vladimir Klanjšek, Adriano Loi, Antonello Marino, Aleksander Peca, Stefano Pesaresi, Ivan Rob, Alberto Rocca, Roberto Tigelli e Moreno Tomasetig. È una festa all'insegna dell'arte e del vino alla quale sono invitati tutti gli appassionati delle due "arti" con il proposito di interessare nuove amicizie e conoscenze e rendere ancor più ricca la prossima edizione della originale iniziativa "al confine". La mostra è aperta su appuntamento telefonando al numero 348-2887650.



"Arte&Vino" finissage alle 19
■ Darsella San Bartolomeo 17



"ENERGIA VITALE" ALL'AUSONIA
■ ■ Ad "Ausonia Energia vitale", all'Ausonia, nell'ambito degli incontri dedicati alla filosofia dei veda secondo gli insegnamenti di Marco Ferrini, alle 20.30 si terrà la conferenza sul tema "La ricerca dell'armonia nelle relazioni: la funzione evolutiva del dolore". Dalle 19.30 sarà possibile frequentare i seguenti corsi: Hathayoga, Pilates Yoga, Power Yoga, Ashtanga Yoga, Yoga dinamico, Qigong, Tai Chi, stretching dei meridiani, bioenergetica, musicoterapia, visualizzazione, Pencak Silat, Nia, Nirvana Fitness, salsation, zumba, country dance, danza mediorientale, kizomba addicted, biodanza, hula danze hawaiane e il workshop "Il potere del brain training". Saranno inoltre disponibili vari trattamenti olistici. L'ingresso è libero come la partecipazione agli eventi e alle conferenze, la partecipazione ai corsi è a contributo associativo mentre i trattamenti sono a offerta libera.

SABATO

C'è un "Caimano" in golfo che nuota contro la dislessia

di Francesco Cardella

La forza di un "Caimano" per sensibilizzare, informare e divulgare i temi legati alla dislessia e alle problematiche dell'apprendimento. Si chiama Maurizio Cozzoli, sessantaduenne originario del Cremonese, una laurea in filosofia e atleta azzurro d'Italia nel nuoto gran fondo, detto appunto il "Caimano del Po", già transitato a Trieste e atteso nella giornata di sabato per ribadire la sua vocazione di testimonial nel campo del sociale, missione da svolgere solitamente a bracciate, questa volta coprendo il tratto del golfo che va dal porticciolo di Grignano sino al molo Audace, tragitto di circa 7 chilometri con partenza attorno alle 10 e arrivo stimato verso le 13.

Ha vissuto diverse maratone marine a spasso per il mondo, attraversando anche laghi e fiumi, esplorando l'Europa, l'Africa e l'Asia ma ora il "Caimano", dopo la vetrina dello scorso anno a Venezia, è ora in procinto di tornare dalle parti di San Giusto. Dopo la più ideale battaglia del 2002, rivolta all'epoca allo sviluppo della "Democrazia in Europa", a convincerlo questa volta sono state le tematiche propuginate dall'Adsat (Associazione disturbi specifici dell'apprendimento Trieste), sigla con sede in via Beccaria 7, realtà presieduta da Deborah Gimona e impegnata da anni nelle cure nei casi di dislessia e di altri disturbi dell'apprendimento, quelli



solitamente collocati sotto le voci disgrafia (disturbo nella scrittura di segni numerici e alfabetici), discalculia (ritardo nell'apprendimento dei calcoli e dei sistemi numerici) o disortografia (altro canale specifico legato alla scrittura). Supporto alle famiglie, riferimento per gli insegnanti, costante sostegno ai ragazzi da (ri)educare in campo scolastico tra laboratori e percorsi personalizzati. L'Adsat si occupa di questo e per farlo non trascurerà nessuna forma collaterale utile alla pro-

mozione, anche quella che invoca lo sport in prima fila, rispolverando in tal modo il respiro della solidarietà e dell'attenzione ad alcune fasce sociali.

L'appuntamento di sabato gioca dunque su queste tracce, dare risalto allo sport in veste benefica ma dando nel contempo una vetrina alle modalità dell'Adast e ai percorsi didattici suggeriti all'interno delle possibili distorsioni nel campo della formazione scolastica. Sempre a proposito di sport: la

CINEMA

TRIESTE

ARISTON

www.aristoncinematrieste.it
Lo chiamavano Jeeg Robot 18.30, 21.00
G. Mainetti. Ingresso unico 4 €.
Domani
La pazza gioia

THE SPACE CINEMA

Centro Commerciale Torri d'Europa
Per gli orari sempre aggiornati di tutti i migliori films in programmazione visita il sito www.thespacecinema.it.

GIOTTO MULTISALA

triestecinema.it
Bastille day - Il colpo del secolo 16.20, 18.00, 20.00, 21.40
Idris Elba, Kelly Reilly, Charlotte Lebon
Stephen King Cell

16.20, 18.00, 20.00, 21.40
Samuel L. Jackson, John Cusack

David Bowie - L'uomo che cadde sulla terra 16.20, 18.40, 21.00

NAZIONALE MULTISALA

triestecinema.it
The Legend of Tarzan 2D 16.30, 18.30, 20.00, 21.00, 22.00
3D 18.00
Tartarughe Ninja: fuori dall'ombra 16.30, 18.15, 20.10, 21.45
Una spia e mezzo 16.30, 18.20, 20.15, 22.10
Dwayne Johnson, Kevin Hart, Amy Ryan
Sneezing Baby Panda 16.30, 18.30, 20.10
It follows 22.00
La canzone del mare 16.30
Oscar miglior film d'animazione.
SUPER Solo per adulti
Transessuali perversi 16.00 ult. 20.30
Domani: Inside Milly D'Abbraccio

CINEMA TEATRO DEI FABBRI

www.cinemadeifabbri.it
Peggy Guggenheim Art Addict 16.30, 20.00
Nannerl la sorella di Mozart 18.00, 21.30

ESTIVO

GIARDINO PUBBLICO

Il caso spotlight 21.15
Lo scandalo degli abusi sessuali dei preti sui minori nel capolavoro vincitore dell'Oscar come miglior film.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it Info 0481-712020
The Legend of Tarzan 17.45, 20.00, 22.10
3D 21.45
Tartarughe Ninja - Fuori dall'ombra 17.30, 20.00
Cell (v.m. 14) 18.00, 19.50, 22.15
Bastille day - Il colpo del secolo

17.40, 20.00, 22.10
Mother's Day 17.30
It follows 20.20, 22.20

GORIZIA

KINEMAX

The Legend of Tarzan 17.15, 20.10, 22.10
Sala riservata

VILLESSE

UCI CINEMAS

www.ucinemas.it tel. 892960
New!
The Legend of Tarzan 17.30, 20.45
Avventura
New!
Una spia e mezzo 17.30, 21.00
Commedia
New!
Cell (v.m. 14) 17.20, 21.00
Azione
New!
Bastille day 17.40, 20.45

Azione
New!
Perfetti sconosciuti 20.45
Drammatico

It follows 17.40

Tartarughe Ninja - Fuori dall'ombra 17.30, 20.30
Cattivi vicini 2 20.30
Angry birds 17.20

Rassegna Nexo! LUN 18.07 MAR. 19/07
Firenze e Gli Uffici 3D 18.00, 21.00
Rassegna Ricomincio da 3! MAR. 19/07
The Nice Guys 18.30, 21.30
Original Version MER. 20/07
The Legend of Tarzan 20.30

PER CONTATTI

■ **LE NOSTRE MAIL**
■ segnalazioni@ilpiccolo.it
■ agenda@ilpiccolo.it
■ anniversari@ilpiccolo.it
■ lettere.go@ilpiccolo.it
■ lettere.mo@ilpiccolo.it

DOMANI

I bimbi incontrano l'uomo preistorico

Domani alle 10, i bambini del doposcuola estivo di Habitat-Microarea di Ponziana (via Lorenzetti 60) incontreranno l'uomo preistorico. Anzi, due. Dalla Grotta di Fumane dei Lessini, uno dei siti paleolitici più importanti del nostro Paese, arriverà per loro l'archeologo veronese Niccolò Jacopo Camilloni. Lo studioso guiderà i piccoli alla scoperta delle grandi migrazioni di 40 mila anni fa. Un percorso ludico-didattico patrocinato dalla sezione giuliana della Società friulana di archeologia (Sfa) che si concluderà nei giorni successivi con la visita alla Grotta Nera di Basovizza.

DOMANI

SAGRA DI ROIANO
■ Continua la sagra in onore dei patroni all’oratorio di via Moreri 22 fino a domenica 17 con musica, balli, pesca di beneficenza e vari mercatini.

VARIE

OKTOBERFEST A MONACO
■ Gruppo amici festeggia la 20ª partecipazione alla più

grande e famosa festa della birra del mondo nei giorni 17, 18 e 19 settembre. Chi vuole unirsi informazioni ai seguenti numeri di tel. 3356767749, 3317564019.

BIBLIOTECA STATALE STELIO CRISE
■ Vi segnaliamo che dal 18 al 30 luglio la Biblioteca effettuerà la parziale chiusura estiva. Saranno assicurati: il servizio d’informazione bibliografica, la consultazione dei cataloghi e serie legislative online, la lettura delle testate giornalistiche

dell’ultimo mese, la restituzione dei volumi presi in prestito, il prestito interbibliotecario e l’iscrizione a MediaLibraryOnLine da lunedì a sabato dalle 9.30 alle 12.30. La biblioteca riaprirà lunedì 1 agosto con orario: lunedì-giovedì: 8.30-18.30, venerdì e sabato: 8.30-13.30.

CONFERENZA A MONTE GRISA
■ Sabato alle 16 alla chiesa inferiore “Memoriale” si terrà una conferenza dal titolo “Le

croci spezzate” relatore un giornalista di Radio Maria, Saverio Gaeta.

ASSOCIAZIONE DE BANFIELD
■ Si comunica che gli uffici dell’associazione Goffredo de Banfield rimarranno chiusi per il trasloco nella nuova sede di via del Lavatoio 4 fino a venerdì 15 luglio.

TUFFI D’ESTATE FINO A FINE LUGLIO
■ Come ogni anno la Trieste Tuffi organizza corsi per

principianti di tutte le età dal lunedì al venerdì fino al 29 luglio presso la piscina Bruno Bianchi. I corsi si svolgono al mattino tra le 9 e le 13 e al pomeriggio tra le 17.30 e le 19. Per informazioni: 040-300460 dalle 16 alle 19. E-mail triestetuffi@libero.it www.trietetuffi.it

BIBLIOTECA SEMINARIO VESCOVILE
■ Si informa che in occasione del consueto riordino estivo, da lunedì 18 luglio a mercoledì 31 agosto, la

Biblioteca del seminario vescovile osserverà l’orario estivo. Durante questo periodo il servizio prestito e consultazione sarà disponibile su appuntamento. Per ogni problema, esigenza o richiesta di informazioni è possibile contattare i responsabili dei servizi chiamando il telefonare allo 040308512 o tramite l’e-mail: bsvt@units.it

ALABARDA CALCIO
■ Sono aperte le iscrizioni per la stagione sportiva 2016-2017. Alabarda Calcio cerca ragazzi dal 2000 al 2010 per i prossimi campionati. Per informazioni 346-5379883 oppure 345-4072754. La segreteria è aperta a tutti i pomeriggi dalle 17.30 alle 20.

FESTIVAL KRAS

■ Ultimo appuntamento con il Festival Kras, organizzato dalla Glasbena Matica al castello di Duino: la manifestazione, nata diciotto anni fa, si è notevolmente arricchita comprendendo, oltre a masterclass tenute da docenti di fama internazionale, concerti di alto livello. E stasera alle 18, all’auditorium del Collegio del mondo unito, concerto finale del masterclass d’archi.



Sopra, il Collegio del mondo unito. Sotto, Maurizio Cozzoli a Venezia



nuotata promozionale del “Caimano del Po” ha naturalmente catturato l’attenzione dell’Associazione nazionale olimpici e azzurri d’Italia, coinvolgendo il presidente della sezione di Trieste, Marcella Skabar, attesa all’approdo in molo Audace. Maurizio Cozzoli, secondo prassi delle traversate, siano benefiche o di stampo agonistico, non sarà solo in questa sua nuova vetrina all’insegna della solidarietà: accanto a lui, da Grignano al molo Audace, navigherà infatti

un’imbarcazione di sostegno targata Lega Navale, con a bordo Roberto Fabris, incaricato di fornire una prima assistenza in termini di rotta e di rifornimenti energetici. La task force di solidarietà è inoltre completata dalla presenza di alcuni rappresentanti dei Club Lions di Trieste. Ulteriori informazioni sulle attività dell’Adsat sono possibili visitando il sito www.dsatrieste.it telefonando allo 040-2416071 o scrivendo ad associazione.adsat@gmail.com.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



“RESPIRO ROCK” CONTRO LA FIBROSI
■ Nell’ambito della Sagra della sardela, a Campanelle, è in programma - alle 19 - la seconda edizione di “Respiro Rock”, serata piena di musica, spettacolo e... respiro, perché tutti i trenta artisti che si esibiranno lo faranno a titolo gratuito per “Donare un respiro in più” alle persone malate di fibrosi cistica. Ad aprire la serata saranno le ragazze dell’associazione Fit&Fun che, sulle coreografie della loro insegnante Sandra Gio, coinvolgeranno il pubblico con l’energia della zumba dance/fitness a ritmo delle migliori hit musicali. Dalle 20 si esibiranno per tre ore di musica cinque delle band più conosciute nello scenario musicale triestino e non solo: Bruzai, Easybit, Elbowstrike, Rock Rescue 811 e The Panicles. La serata, a ingresso libero, sarà presentata da Adriano Cherri e Sabrina Sena, deejay di Radio Fragola. L’intero ricavato della sagra sarà devoluto all’Associazione fibrosi cistica del Friuli Venezia Giulia, a sostegno delle attività del Burlo.

PARCO DI SAN GIOVANNI

C'è Trevisan al Lunatico Festival

Appuntamento con il Lunatico Festival, oggi alle 21: torna Vitaliano Trevisan (nella foto), lo scrittore vicentino, per un’altra non lezione sullo scrivere. In più, letture dal suo ultimo romanzo autobiografico sul mondo del lavoro e del Nord Est. Con una scrittura originale che ne ha fatto uno degli autori italiani più importanti della sua generazione, in questo romanzo Trevisan racconta il lavoro, le mutazioni del nostro Paese e la sua stessa vita. Il fallimento dell’amore, i meccanismi di potere nascosti in qualunque relazione, la storia della propria e di ogni famiglia, che è sempre «una storia di soldi». «Perché trovo sempre un lavoro?», mi dicevo. «Perché non mi lasciano andare alla deriva in pace?. Diventare un barbone. Una delle possibilità che contemplavo. Che contemplo tuttora. Poi non ho coraggio. Mi viene in mente mio padre, il poliziotto Arturo, e la sua divisa, sempre impeccabile; e mio nonno, la dignità con cui indossava il suo vestito da festa».



Lunatico Festival alle 21
■ Ingresso libero

MUSEO PETRARCHESCO

Il cibo delle monache? I “cievoli”

Due visite guidate avranno luogo, oggi alle 17 e sabato alle 11, alla mostra “La cucina del mortaio e del pestello: alimentazione e salute tra Medioevo ed Età moderna” che prosegue al



Museo Petrarquesco Piccolomineo di via Madonna del Mare 13 (3° piano). Le visite ci faranno scoprire, tra l’altro, la dieta delle monache del convento di San Cipriano in tempo di quaresima. Anguille, cefali - chiamati in dialetto “cievoli” -, e poi “orade”, riboni, scuadana, cimmo- e pesce minuto costituivano la loro alimentazione proteica in questo periodo dell’anno liturgico. Il museo è aperto, con ingresso libero, da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19; sabato dalle 9 alle 13. Per informazioni tel. 040-675.8184 o 040-675.8277, e-mail museopetrarchesco@comune.trieste.it, sito www.museopetrarchesco.it e pagina Facebook del Museo Petrarquesco Piccolomineo.

“La cucina del mortaio e del pestello” visita guidata alle 17
■ Info su www.museopetrarchesco.it

SPETTACOLI

Natalia Ginzburg, auguri tra le pagine

Alle 21, al Museo Sartorio, lo spettacolo “Natalia Ginzburg” proporrà, nel giorno esatto del centenario della nascita della scrittrice, una selezione recitata delle sue principali opere, da “Lessico familiare” a “Caro Michele” fino alla raccolta di saggi “Mai devi domandarmi”. Con Sara Alzetta e Daniela Gattorno, regia di Sara Alzetta. In “Lessico familiare” descrive dall’interno la vita quotidiana della famiglia Levi, dominata dalla figura del padre, Giuseppe. Il libro è la cronaca ironico-affettuosa della famiglia dagli anni ’25 agli anni ’30 ai primi anni ’50 attraverso abitudini, comportamenti e soprattutto la comunicazione linguistica.

INCONTRI

Caffè teatro Verdi, scienza per la pace con il progetto Sesame

Nuovo appuntamento con “Donne e scienza”, oggi alle 19 al Caffè del teatro Verdi (ingresso libero). Si parlerà di “Scienza per la pace: il progetto Sesame”, ovvero la nuova sorgente di luce di sincrotrone in Medio Oriente, spiegato da una protagonista d’eccezione, una donna dedicata alla scienza e al progresso del suo Paese: Gihan Kamel, docente al Dipartimento di fisica all’Università di Helwan, in Egitto, e responsabile di una delle linee di luce di Sesame, un laboratorio che illumina il Medio Oriente attraverso l’eccellenza scientifica e la collaborazione trasformando la pace in realtà. L’incontro - organizzato dall’Associazione ex alunni del Petrarca - verte proprio sulla spiegazione del progetto. Sesame

si occupa di creare un nuovo centro multidisciplinare che potrebbe contribuire a ridurre la fuga dei cervelli del Medio Oriente attraverso la creazione di opportunità di ricerca scientifica e servizi vicino a casa. Il 10 febbraio scorso, gli scienziati e gli ingegneri hanno finito di installare il primo magnete di Sesame, la sorgente di luce di sincrotrone per la scienza e le applicazioni in Medio Oriente. I laboratori, tra cui quello che sta allestendo Gihan Kamel, avranno numerose applicazioni in svariate discipline. I biologi, per esempio, possono utilizzare Sesame per decifrare la struttura delle molecole, e da questo, capire il loro ruolo. Sesame sarà il primo sincrotrone del Medio Oriente, un potente dispositivo per la

produzione di radiazione elettromagnetica, dall’infrarosso ai raggi X che, come un potente microscopio, permette di scienziati di scrutare atomi e molecole per capire la loro struttura, la composizione, e i processi nei materiali e nei processi vitali. Situato a circa 30 chilometri a nordovest della capitale della Giordania, Amman, Sesame è diretto con la partecipazione dei governi della regione. I primi esperimenti saranno effettuati nel 2017 e una volta operativo sarà uno dei circa 50 sincrotroni nel mondo. E gli scienziati del Medio Oriente non dovranno più viaggiare in strutture molto al di fuori della regione, se vogliono usare un sincrotrone per la biologia o di ricerca dei materiali.

SISTIANA

Domani torna il mercatino

“Artigianato e collezionismo d’... mare”. Prosegue domani lo storico mercatino estivo di Sistiana a cura di Cose di vecchie case che dall’anno passato si è rinnovato completamente diventando il mercatino dell’artigianato artistico, del collezionismo e del piccolo antiquariato hobbistico, una selezionatissima vetrina dedicata alle creazioni artigianali e hobbistiche, ai dischi, ai modellini e ai fumetti con oltre 50 espositori. E quest’anno aumenta ancora la proposta artigianale, con un sempre maggior numero di giovani. Appuntamento tutti i venerdì dalle 10 alle 22 al parco Caravella con ingresso libero (e parcheggio gratuito dalle 18).

OGGI

“Cinema nelle corti” vi aspetta a Ponziana

Stasera alle 21.30, alla Microarea di Ponziana, nella corte del complesso di via Battera 14-28, per la rassegna “Cinema nelle corti”, verrà proiettato il film “La famiglia Bélier”, di Eric Lartigau. A cura della Casa del cinema di Trieste in collaborazione con Habitat-Microarea, Azienda sanitaria universitaria, Comune di Trieste, Ater, Cooperativa La Quercia e Duemilauno Agenzia Sociale. Paula Bélier ha sedici anni e da altrettanti è interprete e voce della sua famiglia. Perché i Bélier, agricoltori della Normandia, sono sordi. Paula, che intende e parla, è il loro ponte col mondo.



di Ugo Salvini

TRIESTE

Il fidanzato geloso, che soffre nel vedere la propria ragazza sfilare sulla passerella, magari in un succinto bikini, offrendosi allo sguardo degli amici, ovviamente pronti ad accentuare il loro divertimento con il preciso obiettivo di stuzzicare ancor di più. La mamma dell'aspirante miss, che magari ha fallito nell'impresa di conquistare una fascia molti anni prima e che perciò riversa sulla figlia ambizioni e frustrazioni, desideri ed emozioni, pronta a fare un tifo da stadio pur di portarla al podio. Giurati che si siedono al tavolo con le palette, convinti di trascorrere una serata in tranquillità, beandosi della vista di tante "mule" che si propongono sfilando, e poi magari concludono il loro compito sepolti da critiche e da accuse di partigianeria, di cui si rendono protagonisti i fidanzati e i parenti stretti delle ragazze eliminate, convinti di essere stati in qualche modo penalizzati.

È un mondo vario e complesso quello del concorso di bellezza. Fatto di sorrisi, ma anche di molte lacrime. E "Miss Trieste", uno dei più longevi d'Italia, essendo stato organizzato per la prima volta nel lontano 1947 (il prossimo anno sarà allestita un'edizione speciale in occasione del settantennale) non si sottrae alla regola. Ne è perfettamente consapevole Denise Melody Magazzù, aspirante miss Trieste di quest'anno. È conduttrice di cani nel salvamento, istruttrice di nuoto, studia veterinaria, eppure non riesce a resistere al richiamo del concorso di bellezza. «Ne ho già fatti alcuni - rivela - e stavolta punto decisamente al titolo di Miss Trieste. Certo - aggiunge - ho già molti impegni, perché sto spesso in piscina, vicino ai cani del salvamento, devo prepararmi fisicamente perché si tratta di attività tutte molto impegnative. Devo anche trovare lo spazio per studiare, ma voglio provare. Se dovesse andar bene - continua Denise - potrei anche fare un pensiero



Denise Melody Magazzù



Giada Madonna, altra aspirante miss

Denise Melody e Caterina Vita da aspiranti Miss

Esistenza dai mille impegni per la prima, «ma se vinco potrei cambiare tutto»
La vocazione della seconda: «Provo piacere a esibirmi e a farmi fotografare»



Fulvio Marion, organizzatore di Miss Trieste

Da 45 anni Marion va alla ricerca di nuove bellezze

C'è un nome in città che si identifica naturalmente con il concorso di Miss Trieste. È quello di Fulvio Marion. Presentatore e animatore di una innumerevole serie di eventi di spettacolo, non ultimo il Festival della canzone triestina, tornato in auge proprio grazie al suo impegno, Marion ricorda volentieri quell'estate del 1971 quando, nell'allora dancing Paradiso, altro nome capace di suscitare belle emozioni in tante generazioni di triestini, assunse il ruolo di responsabile del concorso. «Mi chiesero se volevo occuparmene - spiega - perché gli organizzatori dell'epoca, che non erano di Trieste, ritenevano la nostra una città difficile e ritenevano che affidarsi a qualcuno che conoscesse bene la città fosse un vantaggio. Accettai quella proposta quasi per gioco e fui ripagato alla fortuna perché l'anno precedente - precisa Marion - la triestina Alda Balestra aveva vinto il titolo di Miss Italia, dando così al concorso cittadino notevole rilievo, perché in quegli anni chi vinceva in sede locale passava automaticamente alla gara nazionale. Erano moltissime le ragazze che volevano seguire le orme della brava Alda, peraltro donna di grande personalità». Da allora Marion ha continuato senza mai mollare, nonostante l'evolversi della società, il cambio delle mode e della mentalità delle aspiranti miss. «Quarantacinque anni sono tanti - conclude - siamo passati dalle palette e dal conteggio manuale al voto elettronico e a facebook, ho visto generazioni di ragazze alternarsi sulle passerelle di molti locali triestini, ma voglio continuare. Stare coi giovani è sempre bellissimo e, ogni volta che inizio un nuovo casting, so che la mia esperienza professionale e umana crescerà proprio grazie al contatto con questo straordinario mondo dei concorsi di bellezza». (u.s.)

no alla carriera nel mondo della moda e magari optare per un'altra vita».

Il richiamo della notorietà, del mondo dello spettacolo, è forte. Sono tante infatti anche le cosiddette "cacciatrici di fa-

sce", che balzano da un concorso all'altro con disinvoltura, si iscrivono ovunque ci sia la possibilità di salire in passerella. Un'ambizione che non tramonta, anche nell'epoca di facebook e dei social. Ne è testimonia

ne Caterina Desiderio: «La mia ambizione è di poter recitare - dice con sicurezza - mi piace esibirmi, salire in passerella, mettermi in competizione. Provo soddisfazione nel farmi fotografare - continua - perciò il

mondo dei concorsi mi sta a pannello. Ho già conquistato cinque fasce e ne sono orgogliosa, spero che il concorso di Miss Trieste me ne regali un'altra».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcune aspiranti Miss Trieste sulla passerella

LA CELEBRITÀ

Huckstep: «Divertitevi»

L'ex Miss Italia: «Il segreto? Vivere i concorsi come un gioco»



Susanna Huckstep in una immagine professionale

TRIESTE

«Sorrیدete quando salite in passerella, prendete il concorso come un gioco, divertitevi, è il modo migliore per puntare a vincere». È questo il consiglio di Susanna Huckstep, triestina, miss Italia nel 1984, alle concorrenti di oggi. Un atteggiamento che sorge spontaneo da una persona che, avendo conservato un carattere generoso e semplice, pur avendo attraversato una straordinaria carriera vissuta nel mondo della moda e dello spettacolo, avrebbe piacere nel vedere in un prossimo futuro un'altra triestina seguire le sue orme. Susanna è, fra le "mule" di-

ventate miss Italia (prima di lei Fulvia Franco e Alda Balestra) quella che i triestini ricordano di più. Un po' perché il suo titolo è più recente delle altre, un po' perché il cinema e la televisione garantiscono oggi una grande popolarità.

Ma Susanna ha voluto tornare a Trieste, una volta completato un certo percorso professionale: «Così posso stare vicino a mio figlio Augusto - sottolinea - e respirare l'aria della mia città, che ho sempre avuto nel cuore anche quando, per motivi professionali, ho dovuto risiedere a lungo negli Stati Uniti, in Australia, a Milano. Quando affrontai per la prima volta i concorsi di bellezza, scoperta da Fulvio Marion - conclude Susanna - ero una ragazzina che non si prendeva troppo sul serio. Ebbene, penso che quello sia il modo giusto per affrontare la passerella ancor oggi, cioè spensieratamente». (u.s.)

LA MAMMA

«All'inizio perplessa ora felice per mia figlia»

TRIESTE

«Seguo costantemente mia figlia, perché è molto giovane, ha appena 16 anni e il mondo dei concorsi di bellezza talvolta può essere difficile per chi non è ancora smaltiziato. Ma sono felice per lei, perché vedo che si diverte e affronta con passione questo nuovo capitolo della sua vita».

Teresa Lamberti è la mamma di Caterina, una delle tante aspiranti al titolo di miss Trieste, manifestazione che in questi giorni sta vivendo la fase del casting ed è soddisfatta di vedere sua figlia salire in passerella: «Lo scorso anno Caterina ha vissuto un momento difficile,

dovendosi sottoporre a un intervento chirurgico - precisa - dal quale per fortuna è uscita bene. Al ritorno a casa ha messo la sua foto su facebook, quasi per gioco, ed è stata invitata a partecipare al primo concorso. A quel punto, pur di farla felice dopo l'operazione - racconta la signora Teresa - io e mio marito

INVIATE LE FOTO
E I VIDEO DELLE
VOSTRE VACANZE
ALLA CASELLA
DI POSTA ELETTRONICA
estate@ilpiccolo.it



ell'edizione 2015 della manifestazione. Per molte di loro il sogno delle luci della ribalta è finito quella sera stessa



Gaetano abbiamo deciso di accontentarla, nonostante una nostra perplessità iniziale. Oggi siamo soddisfatti della scelta

fatta - continua - perché abbiamo trovato persone serie negli organizzatori delle varie manifestazioni. Inoltre Caterina ha

già conquistato qualche fascia, perciò la gioia per lei è notevole. Di conseguenza anche noi lo siamo».

Caterina fra l'altro non vuole fidanzarsi, ha scelto per ora i suoi genitori come unici accompagnatori nel cammino dei concorsi: «Dice che se avesse un moroso - precisa Teresa Lamberti - diventerebbe inevitabilmente un gelosone pronto a rovinare la festa e lei non vuole interferenze nelle scelte». Una ragazza di carattere, non c'è che dire, assecondata da una mamma altrettanto decisa. «Se dovesse intraprendere la carriera di fotomodella - conclude la signora Teresa - saremmo pronti ad assecondarla, sempre facendo attenzione a non commettere errori, perché sappiamo che si tratta di un mondo che presenta insidie, ma Caterina è brava di suo e noi faremmo in ogni caso la nostra parte».

(u.s.)

L'ESTATE IDEALE

Il decalogo aureo del triestin patoco

Le regole tutte da ridere, non scritte ma rigorosamente praticate da tutti i nativi locali con ortodossia integralista

di **Diego Manna**
TRIESTE

Il triestino, d'estate, tende ad un'ottimizzazione del proprio tempo ancora migliore di quella solita, trascurando ancor maggiormente il proprio lavoro. L'attento osservatore friulano si chiederà come il triestino riesca a diminuire ancora di più il suo già minimo tasso di produttività. La risposta è semplice. I triestini, d'estate, hanno delle attività che vanno assolutamente svolte, pena il ritiro della cittadinanza.

Ecco i dieci must dell'estate triestina:

1. Andare al bagno almeno una volta a settimana, indifferente se prima/dopo o meglio ancora durante il lavoro. L'importante è non mettersi la crema che xe roba per fioi e sfoggiare la propria abbronzatura con amici, colleghi e furlani.

2. Stamparsi, meglio se a spese del datore di lavoro, il calen-

movida triestina in via Torino, perché ai suoi tempi no iera cussi.

5. Far sfoggio di scontrosa grazia con i turisti.

6. Allenarsi per la nona edizione dell'Olimpiade delle clanfe, spacciando la panciata colossale che lo attende per un nuovo tuffo di propria invenzione.

7. Allenarsi in bicicletta per la Rampigada Santa, porconandoghe alle auto che lo disturbano mentre cerca di stabilire il suo record. Mollata la bici e ripresa l'auto, ripercorrere Scala Santa, porconandoghe ai ciclisti che ne ostruiscono il passaggio.

8. Andare due settimane in ferie in un luogo in cui «go comunque parlà sempre in triestin perché col triestin te se rangi par tuto».

9. Andare a Barcola in Pine-

LA SCHEDA

L'hobby della satira del biologo marino

Diego Manna, triestino, una trentina d'anni, è un biologo marino con l'hobby della satira "patocca", abbondantemente snocciolata nei tre libri di "Monon Behavior", che

per la prima volta ha portato alla ribalta la lingua inventata da lui, il "Triestinglish". Protagonista con gli amici di memorabili

pedalate in tutta Europa, poi finite in altrettanti libri, ha inventato anche "Frico", gioco da tavola sulla rivalità Friuli-Trieste.



L'indigeno con il caldo ottimizza il proprio tempo meglio del solito, riuscendo a diminuire ancora di più il suo già minimo tasso di produttività

dario delle sagre e osmize, e testare in ciascuna birra, omboli e cevapici per poter produrre la classifica finale.

3. Accertarsi della copertura del cellulare per poter far lunghi sul gruppo facebook "Te son de Trieste se..." anche al mare.

4. Partecipare attivamente alla movida triestina in via Torino, imbragare, esser molesto per poi tornare a casa non ricordando nulla. Il giorno dopo, indignarsi della situazione della



La prima attività obbligata dei triestini in estate: ciapà el sol (Lasorte)

ta, incanfararsi di birre in baracchino e a ora di cena, ancora in costume, ordinare una pizza per asporto chiedendo di farse la portare «là dela fontana».

10. Lamentarsi del caldo al terzo giorno di caldo, della bora al secondo giorno di bora e della pioggia al primo giorno di

pioggia. L'andamento meteo ideale dunque sarebbe: sol - sol - bora - piovà notturna - sol - sol - bora - piovà notturna e così via. Al che il triestino si lamenterebbe per la monotonia di queste stagioni che non sono più come quelle di una volta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ANGELO CUSTODE

LA COORDINATRICE

«Cerco di togliere la tensione sono ragazze della porta accanto»



Alice Sancin

TRIESTE

È giovane, carina, potrebbe senz'altro gareggiare anche lei. Ma ha preferito svolgere un altro ruolo, quello di speciale angelo custode delle candidate al titolo di Miss Trieste. È Alice Sancin, braccio destro degli organizzatori con lo specifico compito di coordinatrice del concorso.

Un incarico complesso, delicato, difficile, perché Alice è l'unica persona che vede le aspiranti miss dal momento nel quale si presentano, timidamente, al casting iniziale fino alla passerella finale. «Sono una sorta di sorella maggiore delle partecipanti, un punto di riferimento, una donna come loro alla quale

rivolgersi per le domande che magari a un uomo non si possono fare». Ma Alice è anche personaggio fondamentale nella preparazione delle ragazze: «Non devo giudicare la bellezza quando vengono a fare il casting - spiega - perché carine lo sono tutte. Piuttosto devo tranquillizzarle, convincerle che bisogna salire in passerella con disinvoltura, con sicurezza, quasi sfrontatamente, che è necessario superare e dimenticare l'emozione a l'agitazione. Ogni tanto devo dire a qualcuna che non deve accentuare troppo il movimento dei fianchi - aggiunge - e magari di non scuotere la testa».

Alice conosce insomma anche i segreti più reconditi racchiusi nell'animo delle concorrenti: «Nella gran parte sono ragazze della porta accanto - conclude Alice - semplici e brave, perché questo è un concorso genuino, autentico».

(u.s.)

Cultura & SOCIETÀ

Filosofia

di MARY B. TOLUSSO

Chi lo dice che la filosofia risieda esclusivamente nella "Critica della ragion pura" di Kant o nei "Sentieri interrotti" di Heidegger? In fondo ogni metafisica ha un fine pratico, ci induce sì a capire meglio un pensiero, ma anche un fenomeno. Tanto più oggi che di fenomeni ce ne sono in esubero, stretti come siamo in molteplici codici comuni, dal global ai social. Un video in Youtube, un kolossal cinematografico, Donatella Versace o Andre Agassi possono aprirci delle porte inaspettate su situazioni che ci toccano da vicino, possono rivelarsi dei "mezzi" adatti a diversi livelli di lettura per destrutturare idee come quelle di autenticità, libertà, consumismo. Insomma pensiamo spesso di avere tutto sotto controllo, noi stessi per primi, poi una biografia di un grande tennista americano, per esempio, ci spiega senza accademismi che le cose non stanno proprio così.

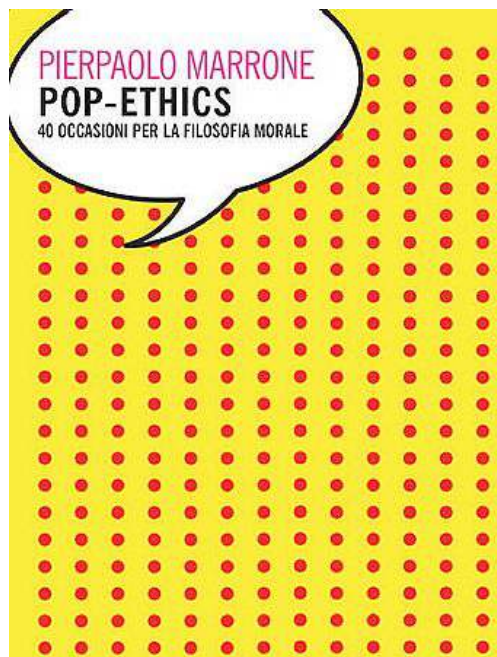
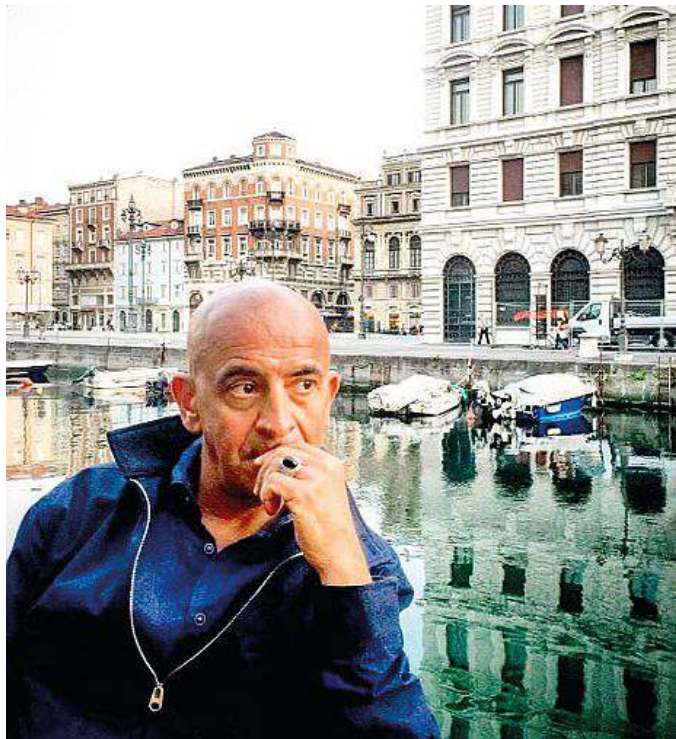
Siamo nell'epoca del pop, esaminata con coraggio e spietatezza in "Pop-Ethics" (Mimesis, pag. 302, euro 26,00) di Pierpaolo Marrone, docente di Filosofia morale all'Università di Trieste, ma cos'è un'etica del pop? «Pop-Ethics è nient'altro che l'idea che i fenomeni della cultura popolare - una canzone, un video su Youtube, un post su Facebook - possono essere occasioni di esercizio del pensiero critico» ci spiega l'autore, «quell'atteggiamento che non si accontenta di registrare un avvenimento, magari per disprezzarne la dimensione di massa, ma cerca di comprenderne il senso profondo, senza nessun moralismo e senza lamentele da tromboni sulla decadenza della cultura. Lamentele che ci sono state in ogni epoca e che sono nient'altro che esercizi di ipocrisia».

Pare un libro, per certi aspetti, dissacratorio, mentre in realtà il rigore dei classici del pensiero spunta in ogni capitolo...

«Un classico è un testo che è capace di interrogarci smontando luoghi comuni e pregiudizi. La ragione migliore per leggere oggi Platone, Aristotele, Hume, Kant, Hegel, Heidegger non è la quantità di polvere che si è accumulata sui loro volumi, bensì la capacità di penetrazione di quelle teorie nelle nostre situazioni, anche in quelle apparentemente più distanti dalla riflessione filosofica. Si dice che la filosofia è una disciplina astratta, ma questo non è affatto vero, poiché ci allena a vedere il mondo da punti di vista molteplici».

Un esempio?

«Si prenda la fortunatissima autobiografia di Agassi, "Open". È solo il resoconto di una vita interessante vissuta ai vertici della sua disciplina sportiva, condita da qualche gossip? In realtà, se letta attraverso le lenti della domanda filosofica: "siamo davvero liberi?", acquisisce uno spessore



Il filosofo Pierpaolo Marrone fotografato da Giulia Crimaldi; sopra la copertina di "Pop-Ethics" e, nella foto grande, un'immagine Corbis

Nell'epoca del pop anche un tennista può cambiarti la vita

Pierpaolo Marrone rilegge col pensiero critico i fenomeni della cultura popolare: Facebook, Youtube, Andre Agassi

ben maggiore del resoconto della vita di un individuo, poiché indica qualcosa che riguarda tutti noi. Non ha la benché minima importanza che Agassi non sia un filosofo, bensì un tennista, ma conta unicamente il fatto che abbia saputo parlarci di un problema universale, che con gli strumenti della filosofia possiamo comprendere meglio».

Viviamo nell'epoca dell'azione concitata, ma c'è ancora chi riesce a inibirsi. Chi sono i vampiri morali con

cui si apre il libro?

«I vampiri esistono sul serio: si tratta di quelle persone che ci impediscono di agire. Ognuno di noi ne ha incontrato qualcuna nella propria vita. Sono il collega border line, che ti tiene incollato al telefono per ore - come è capitato a me -, così come sono quelle persone dotate di una carica negativa, che ti immergono nella loro depressione. Lette attraverso alcune pagine di Kant, entrambe queste figure risultano prive di carattere,

poiché il vampiro morale è una persona che parassita la vita degli altri. È realmente una figura pericolosa, che non deve essere sottovalutata, anche se può indurci al sorriso».

In "Pop-Ethics" si collegano, tra gli altri, Agassi a Leibniz, Dorflès ai Blur, gli Abba a Heidegger, spesso rovesciando i soliti luoghi comuni sull'idea di libertà, anarchia o autenticità.

«Si prenda il film "Mamma mia!". Quasi tutti hanno rite-

nuto l'eccezionale successo di quel film come un semplice fenomeno di revival, facendosi sfuggire tutta una serie di indizi sull'esaltazione della terza età e il rifiuto della morte, che sono cifre importanti della nostra società votata all'ideale del consumo perenne. Poiché il consumo è un impeto vitalistico, dovrebbe riguardare soprattutto coloro che sono giovani, i quali però non hanno i soldi. Uno dei modi di risolvere questo dilemma è negare che si invecchi e rele-

gare la morte nel regno dell'oscuro, perché solo fingendo di essere per sempre giovani si continua a consumare. Ecco allora ultracinquantenni che si pompano in palestra o diventano dipendenti dal botulino. Tutti noi siamo contemporaneamente vittime e carnefici in questa corsa al consumo indefinito e alla finzione ipocrita che la vita non finisce mai. E tutti noi pensiamo di esaltare così il nostro io e la nostra personalità - quella cosa che è solo nostra e di nes-



SABATO AL VIA IL FESTIVAL A CIVIDALE

Mittelfest apre con un convegno su Europa e cultura e la prima di "Menocchio"

Sarà un grande appuntamento pubblico di riflessione e incontro, allargato ai rappresentanti dei Paesi Cei-Ince- Iniziativa Centro Europea - ad aprire la 25° edizione di Mittelfest, in programma tra sabato 16 e domenica 24 luglio a Cividale. Nella mattinata di sabato, dalle 11 alla Chiesa di San Francesco, riflettori puntati su questi ultimi 25 anni di vita europea. Anni che hanno portato cambiamen-

ti epocali nei contorni geopolitici del Vecchio Continente, fasi di grandi discontinuità che Mittelfest ha sempre raccontato sui suoi palcoscenici, con produzioni e ospitalità internazionali provenienti, in particolare, da quell'area centro europea che è stata attraversata da conflitti, pacificazioni, allargamento e abolizione di confini e istituzioni di nuove frontiere.

«Nuovi segnali dall'Osserva-

torio Europa. Tra inquietudine e speranza, la Cultura come strumento di dialogo e integrazione" è il titolo del convegno pubblico, che sabato farà da ideale prologo all'apertura ufficiale dell'edizione, fissata alle 18 con il programma inaugurale tra Foro Giulio Cesare e la Chiesa di San Francesco, seguito alle 22 dalla produzione lirica Menocchio in piazza Duomo. Una finestra di confronto che Mittelfest,

Regione e InCE vogliono aprire sul ruolo della Cultura nella promozione del dialogo e della cooperazione tra i Paesi dell'area centro europea.

Dopo i saluti del presidente di Mittelfest Federico Rossi, del direttore artistico Franco Calabretto e del sindaco di Cividale Stefano Balloch, ci saranno gli interventi della governatrice Serracchiani, del vice segretario generale InCE Erik Csernovitz e

degli ambasciatori, ministri consiglieri d'Ambasciata e rappresentanti istituzionali di numerosi Paesi dell'InCE (già confermati Austria, Bosnia ed Erzegovina, Romania, Slovacchia, Slovenia, Ungheria).

Ad aprire l'incontro, la prolusione di un giornalista che da tempo mette sull'avviso dei segnali e gli allarmi che ci giungono dall'Europa. Paolo Rumiz con l'intervento "La lezione dei



BIENNALE

Chouinard guida la sezione Danza

Il cda della Biennale di Venezia, presieduto da Paolo Baratta, ha nominato Marie Chouinard, coreografa canadese e grande sperimentatrice, alla direzione del Settore Danza per il quadriennio 2017-2020



ARCHEOLOGIA

Il più antico limone del Mediterraneo

«Il limone più antico del Mediterraneo» risalente al 14 d.C., molto prima di quando fino a oggi si pensava fosse arrivato dall'Asia è stato ritrovato a Roma al Carcer Tullianum, che riapre al pubblico il 21 luglio.



sun altro, crediamo - mentre non facciamo altro, come ci segnalano Heidegger e i Blur, che cantare una canzone scritta non certo da noi. Nessuna libertà individuale e autenticità personale in tutto questo».

È piuttosto interessante anche il capitolo sui social e la conseguente pornografia sentimentale...

«I social sono un'occasione di costruzione di una sorta di reality personale, dove chi non ha una vita realmente eccitante, ossia la stragrande

maggioranza di tutti noi, mi-ma quelli che crede essere gli elementi di un'esistenza degna di interesse: gli album di foto di vacanze dozzinali, di piatti anonimi e le serie infinite di selfie o di post zuccherosi colmi di cuoricini e emoticon».

Per non parlare dell'amore o dell'idea di "tradimento" che, appunto, farebbe bene ai patologici dell'esclusività.

«Chi pretende esclusività nelle relazioni emotive e senti-

mentali avanza una pretesa irrealistica, io credo. Come si fa a pretendere che qualcosa che non è stabile per definizione, come un'emozione o un sentimento, sia a fondamento di qualcosa che invece potremmo volere che sia solido, come una relazione oppure un matrimonio? È la stessa cosa che pensare che ognuno di noi è un essere speciale, mentre non ci dovrebbe volere molto a capire che così non è».

Chi sono i suoi punti di ri-



Domeneco Scandella detto Menocchio, il mugnaio di Montebelluna processato per eresia nel 1583

Balcani" ripercorrerà sue recenti riflessioni, a partire dalle valutazioni sull'uscita dalla Gran Bretagna dall'Ue e le linee di frattura che stanno attraversan-

do il nostro continente. L'insofferenza per le politiche comunitarie in molti Paesi, magari gli stessi che avevano contribuito a fondare la Comunità, l'inasprir-

si nel pensare quotidiano della diffidenza, il rancore, l'ostilità per il 'diverso', ci dice che dobbiamo ancora presidiare il terreno dell'incontro e del dialogo.

ferimento?

«Sono gli autori ai quali ho dedicato attenzione nella mia formazione: Aristotele. Hobbes, Hume, Kant, e tra i filosofi contemporanei Ricoeur, Derrida, Rawls, Parfit. Quello che è importante, credo, sia non tanto i libri che si sono letti e gli autori che si sono approfonditi, quanto una impostazione generale, ossia la convinzione - che è anche una scommessa - che quanto abbiamo studiato assume spessore solo se siamo in grado di utilizzarlo per leggere la nostra realtà. "Dead Man Walking" può essere illuminante quanto il "Leviatano" di Hobbes. Anzi: io sono convinto che il secondo ci faccia comprendere meglio sia quella serie sia la nostra esperienza quotidiana».

Uno dei capitoli si intitola: "I filosofi devono essere visibili?". A cosa vuole dare visibilità "Pop-Ethics"?

«Forse soltanto a una possibilità, ossia a quella di vedere le cose in maniera diversa, attraverso quello che la migliore filosofia credo sia sempre stata: un pensiero fuori dagli schemi e un atteggiamento anticonformistico».

MODA

Domani torna Its giovani talenti in gara tra fashion e gioielli



Il logo di Its, il concorso internazionale per giovani stilisti

di **BENEDETTA MORO**

Mancano solo ventiquattro ore alla due giorni tutta triestina, dedicata alla moda italiana e internazionale: Its, la piattaforma mondiale di talent scouting, giunta alla quindicesima edizione che, come un'Utopia - tema di quest'anno - trasformerà domani e sabato, ormai è una consuetudine, il Salone degli Incanti nel proprio quartier generale, dove verranno elette le nuove icone del mondo della moda.

Iniziano ad arrivare oggi i primi finalisti, mentre l'organizzazione di Eve, l'agenzia capitanata da Barbara Franchin, ideatrice del contest, si è già insediata ieri nell'ex Pescheria per completare l'allestimento della location, che di solito si presenta con una scenografia strabiliante. Per le anticipazioni domani Il Piccolo, media partner di Its fin dall'inizio, verrà accompagnato da un inserto di otto pagine. Ma chi sarà a condurre la serata di sabato? Mistero assoluto. Nessun totonomi. Solo supposizioni nell'aria. Forse Victoria Cabello, che ha presentato molte edizioni passate? Oppure l'attrice Anita Kravos, che ha sostituito nel 2014 la Cabello, quando quest'ultima era alle prese con X Factor in qualità di giudice? Nessuna notizia trape-la da Eve. Si saprà soltanto sabato sera dalle 22.30, quando inizierà il fashion show.

Alla fine del quale verranno presentati i nomi dei vincitori delle quattro sezioni: gioielli, accessori, fashion e "artwork", sostenuti rispettivamente da Swarovski, Ykk, Otb e Swatch, insieme agli altri premi. Quest'anno i finalisti saranno 38, alcuni dei quali concorrono in più aree. Provenienti da 22 nazioni, ma soprattutto da Europa e Asia e due anche dall'Italia, attendono il verdetto della giuria composta da nomi prestigiosi e in parte da ospiti fissi di queste calde ma frizzanti serate di luglio.

Tra domani e sabato la giuria sarà alle prese con la supervisione delle collezioni proposte dai finalisti. Ci saranno poi le visite all'archivio di Its, che conserva gelosamente i pezzi delle edizioni passate. Sabato mattina invece all'hotel Savoia si svolgerà un appuntamento importante, che riunirà i capisaldi della moda italiana per fare il punto sulle nuove sfide e le future evoluzioni di questo fondamentale comparto economico del nostro Paese. Attesi dunque per questo weekend oltre 400 ospiti internazionali fra giornalisti, trendsetter, opinion leader ed esponenti dei brand del fashion system. Ma chiunque quest'anno potrà seguire per la prima volta in diretta sul proprio device, grazie allo streaming sul Piccolo, il fashion show e la cerimonia di premiazione, attivo anche sulla nuova app "Its contest 2016". Scaricabile quest'ultima da Apple Store e da Google Play per cellulare, pc o tablet, si potranno seguire e leggere tutti i segreti di Its e anche delle sue passate edizioni tramite photography, news, catalogo e molto altro. Con l'inserto del nostro giornale di domani uscirà uno speciale in cui sfogliare pagine di ampie interviste per sapere chi passerà per Trieste e conoscere un po' di anticipazioni sulle nuove collezioni e sulle tre mostre che apriranno, diversamente dagli anni precedenti, durante la cena riservata agli ospiti di Its, dedicate agli accessori, ai gioielli e all'Artwork. A ciò si aggiunge l'esposizione incentrata sul progetto di quest'anno, realizzato grazie alla collaborazione tra Its e la designer cinese Bianca Chong, finalista di Its Accessories nel 2015, la Regione e l'azienda friulana Eurotech, specializzata nell'ambito dell'intelligenza artificiale e computazionale. Gioielli elettronici, frutto di un concetto di "wearable technology", immaginati per essere indossati e "interagiti" da tutti.

AL VIA IL PREMIO AMIDEI

Lorenza Mazzetti, a Gorizia una testimone del '900

La regista del Free Cinema, scrittrice e pittrice ospite al Kinemax. A salutare il pubblico anche Silvia Scola, figlia di Ettore

di Paola Targa

Si apre oggi la 35ª edizione del Premio Sergio Amidei, riconoscimento internazionale alla Migliore Sceneggiatura Cinematografica che animerà Gorizia fino al 20 luglio. Dedicato a sondare i territori della scrittura cinematografica, l'edizione 2016 sarà un tributo al cinema italiano oltre i generi, oltre le epoche. Sul palco dell'Amidei sfiliranno così nomi del calibro di Carlo Verdone, Premio all'Opera d'Autore 2016, Francesco Bruni per l'Associazione 100autori vincitrice del Premio alla cultura Cinematografica, Lorenza Mazzetti, straordinaria figura poliedrica che ha saputo spaziare dalla scrittura al cinema alla pittura e molti, molti altri nomi.

Sarà proprio Lorenza Mazzetti, fondatrice del Free Cinema britannico degli anni '50-60 la prima ospite del festival. Alle 18 nella sala 2 del Kinemax di Gorizia l'autrice incontrerà il pubblico dell'Amidei in occasione della tavola rotonda "Lorenza Mazzetti, scrittura del sé e scrittura per il cinema" condotta assieme ad Andrea Mariani e Michela Veronesi, in cui prenderà forma una delle testimonianze di vita vissuta più dense e ricche di



Lorenza Mazzetti: la sua vita straordinaria sarà ripercorsa oggi con Andrea Mariani e Michela Veronesi a Gorizia

sempre.

Ed è proprio Micaela Veronesi a tracciarne il profilo in un testo a oggi inedito. «Molti - dice Veronesi - conoscono Lorenza Mazzetti come la giovane regista italiana che firmò il manifesto del Free Cinema con Lindsay Anderson, Karel Reisz e Tony Richardson. Alcuni conoscono "Together" il film che l'ha indelebilmemente legata a quel movimento artistico e con il quale

aveva vinto la Palma d'oro a Cannes nella sezione avanguardia nel 1956. Qualcuno conosce la sua attività di scrittrice, e di conseguenza la tragica storia della sua famiglia, soprattutto per avere letto "Il cielo cade", il libro in cui racconta l'eccidio della famiglia Einstein da parte dei nazi-fascisti. Pochi conoscono il resto del suo lavoro, il suo primo bellissimo film K, tratto da "La metamorfosi" di Kafka;

gli altri romanzi, l'attività psicoanalitica e quella di pittrice. Impossibile quindi sintetizzare in poche parole il percorso biografico-creativo di questa artista poliedrica e multiforme, che incarna con la sua stessa presenza una porzione consistente di storia del '900. Mazzetti stessa contribuisce a rimuovere o a falsificare di volta in volta quei dati che non vuole o non può ricordare. La sua vita e il suo lavoro si

scoprono un po' alla volta, leggendo i suoi libri, rivedendo i suoi film, ascoltando la sua voce nelle numerose interviste, cercandola nelle bellissime fotografie che la ritraggono o, se si è estremamente fortunati, incontrandola di persona».

È l'omaggio potrebbe non finire con questa edizione del premio. Dice Nereo Battello, presidente dell'associazione "Sergio Amidei": «È grazie alla generosità di Lorenza Mazzetti che la nostra iniziativa è diventata possibile anche come anticipo di una, speriamo prossima, iniziativa dedicata alla programmazione dei grandi film del Free Cinema britannico da Tony Richardson, a Lindsay Anderson, a Karel Reisz, a John Schlesinger, ma anche al Jack Clayton di "La strada dei quartieri alti" con una strepitosa Simone Signoret».

Gran finale di giornata con la visita di Silvia Scola, figlia di Ettore, insostituibile presidente di giuria nonché appassionato sostenitore dell'Amidei. Molto altro nel palinsesto odierno, dall'"Amidei kids", alle prime proposte della sezione tematica "Global Neorealism/i neorealisti degli altri" e alla retrospettiva costruita con Carlo Verdone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MASTERCLASS

Virtuosi dell'ottavino fanno scuola a Grado

L'estate gradese risuona con le note del più piccolo tra gli strumenti musicali, l'ottavino, nell'ambito del "III International Piccolo Master Class" che porterà nell'Isola d'Oro i quattro più celebri virtuosi di questo affascinante strumento musicale. Nicola Mazzanti, primo ottavino dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino sarà il docente principale dei corsi, coadiuvato da Zar-Dambourian Eby della Seattle Symphonic Orchestra, da Pamela Stahel dell'orchestra di Losanna e di Alessandro Visentini primo flauto alla la Hydn Filarmonica di Bolzano. I corsi si svolgeranno nell'auditorium Biagio Marin con la direzione artistica di Giorgio Tortora. Nei tre giorni di manifestazione (19,20,21 luglio) si segnerà il grande concerto (20 luglio) che vedrà i quattro docenti dialogare con l'orchestra nella Basilica di Santa Eufemia. Per le iscrizioni, anche come uditori, scrivere a: propedeuticaviva@hotmail.com

TRIESTE LOVES JAZZ A TRIESTE

Gaia Cuatro in piazza Verdi vibrazioni nippo-argentine

DI TRIESTE

Jazz a "Forza 4" stasera in centro città. TriesteLovesJazz (www.triestelovesjazz.com), il festival internazionale giunto alla 10ª edizione, promosso dal Comune e organizzato da Casa della Musica/Scuola di Musica 55 si sposta in piazza Verdi per accogliere alle 21, con ingresso libero, una band che cancella nel tempo di una singola nota ogni distanza, chilometrica e culturale, unendo musicisti argentini e giapponesi. Paolo Fresu ha descritto la loro performance come «una ric-

ca tavolozza timbrica di colori inusuali che si legano straordinariamente bene e che raccontano e incarnano il vero senso della contemporaneità odierna che è culturale e geografica». Quello sul palco stasera è infatti un quartetto decisamente sui generis, composto da due culture apparentemente diversissime che superano i confini musicali trasformandoli in improvvisazione. I Gaia Cuatro sono due tra i più talentuosi musicisti jazz giapponesi - Aska Kaneko, violino e voce e Tomohiro Yahiro, percussioni - e due artisti argen-

tini particolarmente attivi in Europa, Gerardo Di Giusto (piano) e Carlos "el tero" Buschini (basso).

L'ensemble nippo-argentino rappresenta una delle migliori incarnazioni della creatività: muovendosi con eleganza ai confini del jazz, regalano un sound totalmente inedito, in grado di unire il calore della musica argentina e la raffinatezza giapponese. È da questa simbiosi che deriva il loro successo mondiale. «Come si coniugano le nostre influenze argentine e giapponesi? In modo del tutto natu-



I Gaia Cuatro, originale gruppo nippo-argentino, oggi in concerto a Trieste

rale», risponde Buschini, il cui concetto di jazz è «suonare musica con spirito libero e disciplina».

Il musicista della provincia di Cordoba ripercorre la genesi del progetto. «Nel 2003 - ricorda - Yahiro fu invitato in Giappone al "Japan Jazz Festival" prodotto

dalla Maison du Japon di Parigi. Per l'occasione ha invitato Gerardo e me per dare vita a un nuovo tipo di world jazz assieme alla virtuosa del violino Aska Kaneko. È lì che tutto ha avuto inizio».

La loro è stata definita «una splendida esperienza di musica

senza definizioni e senza steccati». Buschini lo spiega così: «Ci sono molte possibilità di comprendere l'essenza musicale di entrambe le culture tramite la musica. Con grande rispetto reciproco abbiamo composto la nostra musica originale». Il concerto sarà basato sul repertorio di composizioni originali tratto dai 4 cd finora pubblicati in 12 anni di attività. La band è già stata a Trieste. «Amiamo l'Italia: abbiamo suonato qui già una volta - ricorda "el tero", soprannominato come la pavoncella della Patagonia e il nome di un ballo e di un brano di protesta - e ci è piaciuta moltissimo. Non vediamo l'ora di tornarci. Il prossimo settembre saremo in tour in Giappone e Asia, e a febbraio dell'anno prossimo verremo ancora in Europa. In quell'occasione, speriamo di poter esibire di nuovo Trieste».

Gianfranco Terzoli

Max Pezzali: «A Majano mi diverto»

Sabato il cantante inaugura il festival con un concerto antologico dei suoi successi

di Elisa Russo

Sarà Max Pezzali a inaugurare la 56ª edizione del Festival di Majano, sabato alle 21.30 (ci sono ancora biglietti disponibili). «Il mio primo ricordo del Friuli Venezia Giulia va agli anni strepitosi del Festivalbar con la tappa a Lignano - racconta Pezzali - si suonava e poi ci si godeva la vita notturna, il Kursaal... Poi una vittoria del Festivalbar nel '93 a Villa Manin. E in anni recenti Trieste, una delle città d'Italia che mi piacciono di più, ci vivrei volentieri, bella, organizzata, ordinata, con un sacco

di localini e ottima ristorazione».

Che spettacolo porta?

«Un concerto estivo, antologico, con tutte le canzoni che mi hanno portato fortuna in questi 25 anni. Due ore e un quarto intervallate da dj Zak, si canta tutti assieme, con dietro il maxischermo, qualche effetto speciale... Credo sia uno spettacolo tra i più divertenti di quest'estate».

Ha venduto oltre 7 milioni di dischi, al tempo stesso mantiene un rapporto con la scena indipendente.

«Per me esistono due tipi di

musica: quella che mi piace e quella che non mi piace. Non credo nel termine discriminatorio indie o underground. Oggi, con la crisi discografica, non è detto che la musica mainstream venda più di quella indie. La chiave di tutto è la qualità della scrittura, bisogna mettere l'accento sulle belle canzoni, che comunicano qualcosa, perché di interpreti bravi ne abbiamo già tanti. Sono sempre alla ricerca di una canzone che mi emozioni, per le parole, per l'atmosfera... L'idea di separazione dei generi è un po' obsoleta e bisogna andare a cercare

le idee, da ovunque arrivino».

Tra i tanti, ha collaborato con il "cantautorap" Dargen D'Amico.

«Ha una capacità dell'uso della parola incredibile. Stesso discorso per Niccolò de I Cani, è uno che in certe canzoni raggiunge la letteratura. Se si migliora la qualità delle canzoni e della scrittura è un bene per tutti. La difficoltà è creare significato e significante su qualcosa che è endemicamente semplice, perché la canzone pop deve essere semplice: non è una questione di complessità musicale del tessuto che c'è sotto ma è la



Max Pezzali sabato a Majano

potenza della verità delle parole che ci sono sopra, di come rappresenti qualcosa, che sia il racconto di un centimetro quadrato accanto a te o che sia il racconto di qualcosa a sedici metri di altezza, purché

sia autentico».

Oltre al talento cosa serve per emergere?

«Anche la fortuna perché bisogna essere al posto giusto nel momento giusto e quando arriva il tuo momento devi farti trovare preparato, non sprecare l'occasione. Non mettere mai se stessi al centro del progetto, non deve essere un ego trip, devi pensare che quello che hai da raccontare sia più importante».

Cosa le ha lasciato l'esperienza tv a The voice?

«Molti ragazzi oggi dicono: "la cosa che mi fa realizzare di più è cantare". Sì, ma cantare cosa? E le risposte sono vaghe. La voce è uno strumento e tu devi sapere cosa vuoi fare, che effetto vuoi che sortiscano le note che stai suonando».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPORT

■ Ore 9.30 - Sky Sport 2: Golf, The Open Championship. 1ª giornata

■ Ore 15 - Rai 3 e Rai Sport 1: Ciclismo, Tour 2016. 12ª tappa

■ Ore 17 - Sky MotoGP: Motomondiale, Gp Germania. Conf. stampa piloti

■ Ore 18 - Rai Sport 1: Volley, World League. Usa-Italia

■ Ore 18 - Sky Sport 1: Calcio, amichevole Inter-Cska Sofia

■ Ore 23 - Sky Sport 1: Calciomercato - L'originale

CALCIO » IL MERCATO DELLA SERIE A

Mancini: «Da Icardi mi aspetto venti gol»

Il tecnico dell'Inter chiude sulle polemiche della moglie-agente del bomber: «Con la proprietà nessun braccio di ferro»

MILANO

Wanda Nara "piccona" l'Inter da domenica ma per Roberto Mancini non è successo nulla. Nel ritiro di Riscione di Brunico - quasi un eremo - non si leggono i giornali, non si guarda la televisione, nè si ascolta la radio. Si lavora sodo e ci si concede qualche passeggiata. Malessere verso il Suning? No, l'unico malessere di Mancini deriva da un fastidioso versamento al ginocchio rimediato in una escursione in montagna. L'allenatore dell'Inter si presenta in conferenza stampa: non sembra avere molta voglia di parlare anche se esprime la propria diffidenza verso quei progetti fatti tanto per fare, magari della durata di un anno. Una parola abusata che rischia di perdere significato. Le sortite di Wanda Nara non lo sfiorano: «Icardi sul campo si sta impegnando molto, il resto non mi interessa. Non ho letto i giornali, non ho visto la televisione, non ho ascoltato la radio. Non so niente. Per me conta solo che giochi, si impegni e faccia più di venti gol». «Poi ognuno fa i suoi interessi, è normale», osserva salomonicamente. Le domande sul Suning arrivano puntuali ma Mancini cade completamente dalle nuvole. Nessun problema con la nuova proprietà che ha incontrato due settimane fa e non esiste alcuna possibilità di un passo indietro, nonostante i rumors insistenti. «Se sono ancora qui...», dice. «L'unico malessere è per il liquido al ginocchio che ho dovuto fare aspirare dopo una camminata in montagna». «Il rinnovo - garantisce - non è importante». Un solo anno davanti a Mancini, stessa situazione per Piero Ausilio. Come si fa a parlare di progetto quando sia l'allenatore che il direttore sportivo sono in scadenza?, gli chiedono. «Di progetto parlano in tanti ma, in generale, nessuno può essere considerato veramente serio

se dura un anno soltanto... Questo non riguarda solo l'Inter. Anche la Juventus impiegò quattro anni per tornare a vincere». Con la proprietà nessun braccio di ferro sul mercato anche se Mancini - per sua stessa ammissione - avrebbe voluto Tourè in nerazzurro. Il Suning propende invece per profili diversi, giovani di prospettiva. Difficile pensare a dei top player sui quali l'allenatore ha tanto insistito proprio a fine stagione quando stanco di troppe critiche e forse di un certo fuoco amico si disse pronto a stracciare il contratto. Il fair play finanziario impone grande moderazione e bisogna adeguarsi. Mancini - per ora - lo fa con una certa disinvoltura anche perchè i probabili arrivi di Joao Mario e Gabriel Jesus darebbero prestigio e vivacità a una base da non disprezzare. Gli obiettivi? Niente di clamoroso, la parola scudetto non viene pronunciata.



L'allenatore dell'Inter Roberto Mancini. A destra, il bomber Mauro Icardi



LE PAROLE DEL TECNICO
Per me conta solo che giochi e si impegni. L'unica preoccupazione in questo momento è che si curi il ginocchio

In volata vince Sagan, ma Froome è lì

Tour, la maglia gialla consolida il primato. Vento, oggi saltano gli ultimi km sul Ventoux

MONTPELLIER

Possono sorridere in due dopo l'11.ma tappa del Tour de France, la Carcassonne-Montpellier di 162,5 km. Sul traguardo vince un atteso Peter Sagan, scattato a 12 km dall'arrivo, che si impone in volata. Ma a esultare ancora di più forse è Chris Froome, in grandissima forma, che arriva secondo all'arrivo e guadagna complessivamente 12 secondi sui rivali, consolidando la sua maglia gialla.

Ora il campione del Team Sky comanda con 28" su Adam Yates di Orica e 31" su Daniel Martin della Etixx-Quick Step. Per adesso il grande rivale del campione in carica, Nairo Quin-

tana, è staccato di 35 secondi e dovrà farsi avanti in fretta prima di vedere sfuggire questo scatenato Froome.

La Tinkoff e Sagan non hanno mai lasciato la prima posizione del gruppo per tutta la giornata, caratterizzata dal forte vento e in più occasioni Matteo Tosatto ha chiamato il ventaglio e il gruppo si è spezzato in diversi gruppetti. Durante la tappa si sono verificate svariate cadute: ne hanno fatto le spese tra gli altri Thibaut Pinot, Luis Leon Sanchez, Edward Theuns, ma anche Rafal Majka e Damiano Caruso. Per oltre 80 km la fuga di giornata è firmata da Vichot di FdJ e Howard (lam), ma a 61 km dall'arrivo il gruppo si è

ricompattato. A 12 km dal traguardo si stacca un quartetto di grande qualità con Sagan, Froome, Geraint Thomas (fidatissimo uomo della maglia gialla) e Bodnar. Negli ultimi chilometri non ci sono salite e la maglia verde può esultare, ottenendo il suo secondo successo in questa Grande Boucle.

Oggi, l'attesa tappa con finale sul Mont Ventoux: l'arrivo è stato modificato per vento e spostato a 6 km dalla vetta della montagna a Chalet Reynard. «Non vedo l'ora di salire sul Mont Ventoux, è una salita leggendaria. Cambiare l'arrivo è stata una decisione giusta - ha detto Froome - sì, oggi ho preso dei secondi qui, come avevo fatto mercoledì a Luchon, cerco di sfruttare ogni occasione che vedo».

Sarà durissima per tutti battere questo "famelico" Froome, che punta al terzo titolo.



Sagan primo sul traguardo di Montpellier, Froome in giallo è secondo

Schwazer non si arrende: «Vittima di un complotto»

Il marciatore all'attacco: «Non mi interessa un processo che fra un anno mi darà ragione, voglio Rio»



Alex Schwazer lo ribadisce: è pulito e vuole andare alle Olimpiadi di Rio

VIPITENO

Alex Schwazer «vittima di un complotto», forse ordito dai russi con una Federazione internazionale che deve dimostrare con i fatti di essere uscita da un periodo caratterizzato dalla corruzione: non ha dubbi il team che sostiene il marciatore altoatesino dopo la sospensione per doping.

In una Vipiteno martellata da una pioggia battente, lungo la ciclabile che ogni giorno il campione percorre nei suoi allenamenti parla Alex Schwazer, insieme al suo allenatore

Sandro Donati ed all'avvocato Gerhard Brandstätter. L'avvocato ha annunciato di avere chiesto che sul campione di urina trovato positivo al testosterone sia fatto l'esame del dna. Inoltre, ha annunciato che sull'intera vicenda stanno indagando i Ros dopo un esposto presentato in Procura con l'ipotesi di frode sportiva.

«Non ho bisogno di doping, ma soltanto di potermi allenare tranquillamente», dice Alex che appare in forma ma anche teso per le vicende che negli ultimi tempi lo hanno ri-

portato sulla scena con l'accusa di doping. Il marciatore ribadisce con sicurezza la sua innocenza: «Non mi sono dopato. O qualcuno mi ha dato di nascosto la sostanza, o la provetta è stata manipolata», ribadisce con forza, chiedendo giustizia. E la giustizia la vuole subito: «Se tra un anno mi danno ragione, non me ne frega nulla. Io voglio andare alle Olimpiadi perché sono pronto e vincerò».

Ha le lacrime agli occhi l'allenatore di Schwazer Sandro Donati mentre afferma: «Alex è un superasso e non c'è russo

che tenga. C'è addirittura - dice ancora - chi ha detto che Alex ha il disturbo bipolare, volendo così fare lo psichiatra, ma Alex è sanissimo ed è anche sano di mente. È chiaro - dice Donati - che siamo di fronte alla volontà determinata di spazzare via un atleta e allude ad una serie di «messaggi» ricevuti. Donati parla anche di una mail ricattatoria con la richiesta di 3 mila euro che «fa riferimento al doping dei russi». Donati è severissimo, nel ribadire l'ipotesi del complotto da parte della IAAF: «Nel passato - dice - è stata contrassegnata dalla corruzione. Ora è giunto il momento perché la nuova dirigenza mostri che c'è una discontinuità tra quanto accaduto ieri e la realtà di oggi».

Definito dall'Alma Trieste un precampionato di lusso

Basket A2: a settembre tornei a Grado e Lignano con Udine, Agrigento, Mantova, Treviso e Venezia. E gran finale al PalaRubini il 17 con il Partizan Belgrado

di Matteo Contessa
TRIESTE

L'arrivo di una maggior stabilità e solidità finanziaria all'Alma Trieste non ha tardato molto per dare i primi effetti benefici e concreti. A cominciare dalla squadra, che dopo tanti anni finalmente può programmare un pre-campionato di livello congruo, senza dover stare a scegliere avversarie e sedi delle amichevoli in base al portafoglio semivuoto, più che per la reale utilità delle stesse. Sarà un settembre di alto livello, quello biancorosso, che dovrebbe portare Pecile e compagni all'inizio del campionato già ben carburati. Un crescendo che vivrà il suo acme il 17 settembre, quando al PalaRubini l'Alma giocherà un torneo triangolare con Partizan Belgrado e Gsa Udine. Proprio ieri è arrivata la conferma di partecipazione dei serbi ed è stata accolta con molta soddisfazione nella sede dell'Alma. Essendo tutto in una sera, la formula probabile sarà quella delle partite da due tempi di 10 minuti l'uno, ma non è ancora deciso.

MERCATO



Ruzzier ufficiale alla Fortitudo Bologna

È stato ufficialmente definito fra Umana Venezia e Fortitudo Bologna il prestito di Michele Ruzzier, che va a giocare con le "F" emiliane per ritrovare feeling con il campo e rimettersi in gioco dopo un anno passato prevalentemente in panchina, soprattutto con l'avvento del tecnico De Raffaele, che non lo vedeva proprio. Per "Ruz", che insieme a Candi assumerà la cabina di regia della squadra di Boniciolli, una grande chance, anche se è dovuto scendere di categoria (come del resto ha fatto Candussi andando a

Mantova). Intanto la stessa Umana ha fatto mercato tenendo come punto fermo Stefano Tonut, che dopo il crescendo dei play-off e con la Nazionale avrà a Venezia maggior spazio e maggiori responsabilità. Intanto sabato si decide il destino della Virtus Roma, il cui pagamento dei contributi Fip è arrivato con un giorno di ritardo. Se riuscirà a dimostrare di aver pagato in tempo, bene. Altrimenti verrà esclusa dal campionato di A2. E Aristide Landi e Tommaso Baldasso si ritroveranno a spasso. (ma.co.)

Il torneo triestino sarà però la fine di un percorso che, dopo le tradizionali primissime uscite di fine agosto (si stanno definendo le avversarie) vedrà la partecipazione ad altri due tornei. Il 2 e 3 settembre, a Grado, quadrangolare con Alma e quasi certamente con Gsa Udine, Fortitudo Agrigento e Umana Reyer Venezia. Il fine

settimana successivo, a Lignano Sabbiadoro, altro quadrangolare. Stavolta con Alma, Gsa, De'Longhi Treviso e Dinamica Mantova. Test tutti credibili, come si vede, contro squadre di categorie pari o superiori alcune delle quali (Udine, Treviso, Mantova) anche avversarie dirette nel girone Est di A2.

Un precampionato di lusso,

che potrà già dare un'idea definitiva della nuova squadra allestita da Ghiacci e Dalmasson. E che, come effetto collaterale, potrebbe dare una bella spinta alla seconda fase della campagna abbonamenti. Che nel frattempo si trova nel pieno della prima fase, quella dei prezzi scontati per tutti e della prelazione dei posti occupati lo scorso



Parks potrà misurarsi già in pre-campionato con grandi avversari

anno al PalaRubini. «Abbiamo prolungato questa prima parte di una settimana, spostando la chiusura (al 29 luglio, ndr) perché vogliamo dare a tutti i nostri tifosi la possibilità di approfittare dei prezzi scontati», ha detto lunedì l'amministratore delegato Mario Ghiacci.

La campagna era partita senza grandi promozioni, anche perché con la ridefinizione degli assetti societari ancora aleatori e il mercato ancora senza annunci, si camminava un po' "sulle uova". Adesso tutto è risolto, la squadra è fatta (Da Ros

dovrebbe firmare entro pochi giorni, al rientro dalle vacanze) e promette spettacolo e soddisfazioni, nonché il cambio di obiettivo di partenza (non più la salvezza, ma la corsa ai play-off). Abbonarsi non è più un atto di fede "al buio", ci sono viceversa tutti gli elementi per farlo scientemente. Al momento al Ticket Point, luogo deputato all'acquisto, ci si inizia ad avvicinare a quota 300 tessere, gli orari della biglietteria sono 8.30-12.30 e 15.30-19 dal lunedì al venerdì.

@mcontessa1
FOTOPRODUZIONE RISERVATA



Marco Carra ex capitano della Pallacanestro Trieste

Carra: «Pronto a mollare il basket»

L'ex capitano ora al Breg in C2: «Se resto continuo qui ma penso a famiglia e lavoro»

TRIESTE

L'importanza della famiglia, il peso della nuova scelta professionale. Marco Carra, l'ex capitano della Pallacanestro Trieste e ora senatore al Breg, è intento a sfogliare la margherita del suo futuro agonistico, valutando attentamente temi e patemi dell'attività da poter eventualmente spendere ancora sui parquet della Silver di basket, la vecchia C2: «Se continuo a giocare, di certo resto al Breg - ha premesso il play - ho trovato un bel ambiente, un grande senso dell'appartenenza e un gruppo coeso per vivere una pallacanestro non professionistica a buoni livelli. Sto tuttavia

ponderando bene cosa fare - ha aggiunto - sto riflettendo attentamente alla luce di fattori fondamentali, che sono la famiglia e il nuovo lavoro».

Il dovere degli assist da fornire in veste di papà e il rigore che necessita il ruolo professionale da commercialista. A "distogliere" Marco Carra dalla pallacanestro sono insomma questi due spunti, richiami che il giocatore vuole onorare senza tradire la sua passione: «Ho fatto l'esame di Stato da commercialista - ha ribadito Carra - e questo mi esorta ad essere ancor più presente nel lavoro. Confesso che quest'anno al Breg, pur divertendomi e giocando all'altezza, sono arrivato a fine sta-

gione con una certa stanchezza. Stare al passo di tanti giovani comincia a diventare impegnativo, ogni anno di più, e devo prendere atto. Lo sport, per uno come me - ha ribadito - deve rappresentare una valvola di sfogo e non un sacrificio ulteriore da abbinare al lavoro».

Sembra insomma un testamento. Il "Lupo" è tuttavia attento a non perdere sia il pelo che il vizio del parquet, evitando di incappare nella trappola della nostalgia e della sana tensione della domenica: «In effetti il problema è anche quello - ha ammesso Marco Carra - e per questo sono ancora indeciso. Sicuramente non riesco a stare troppo lontano dal

basket, anche da quanto sta facendo la Pallacanestro Trieste, a cui naturalmente sono sempre legato e che mi ha reso felice per la stagione andata ben al di là delle aspettative. Il campionato con il Breg? Devo intanto dire che non mi attendevo una C2 di questa levatura - ha sottolineato il "Lupo" - ci sono squadre di qualità e giocatori di valore. Noi abbiamo fatto una grande annata ma nel finale ci è mancata la giusta freschezza e Codroipo non ha rubato nulla, sia chiaro».

Voglia di rivincita? A Carra in fondo non dispiacerebbe ma ribadisce: «A breve deciderò, amo il basket ma ora prima vengono famiglia e lavoro».

Unica Concessionaria Ufficiale Hyundai
TRIESTE e GORIZIA



HYUNDAI

AUTOPIÙ

TRIESTE - Via Caboto, 24

«I club costretti a chiudere, ma i talenti ci sono»

Parla il presidente del Coni regionale Brandolin: «Mancano gli investitori. E la serie D è una forma di professionismo mascherato»

di Guido Barella

► GORIZIA

Giorgio Brandolin, uomo di calcio prima ancora che ingegnere e politico (già presidente della Provincia e consigliere regionale e oggi deputato), è il presidente regionale del Coni. Dopo l'addio nel calcio da parte dell'Ufm Monfalcone e nel basket di Ardità (rinuncia alla C Gold) e Fogliano/Ronchi (rinuncia alla C Silver), prende il polso al malato sport. Con qualche presa di posizione molto forte.

Presidente Brandolin, anche l'Ufm ha alzato bandiera bianca.

E non poteva finire altrimenti. Anzi semmai si deve ringraziare il presidente Brugnolo per quanto comunque ha fatto finora. Quanto accaduto all'Ufm mi suggerisce innanzitutto una riflessione. Il campionato di serie D è un non-senso. Dovrebbe essere un campionato di dilettanti e invece i contratti sono depositati e c'è una commissione centrale di controllo dei bilanci. Altro che dilettantismo. Io eliminerei subito la serie D. Punto. Dall'Eccellenza le promozioni avverrebbero tramite playoff tra le prime classificate. Ma basta con questo professionismo mascherato.

Tra l'altro la serie D ha costi non da poco: per l'Ufm una stagione andava sui 600mila euro, se si hanno ambizioni di promozione bisogna minimo raddoppiare...

E questo mi suggerisce la seconda considerazione. Nel nostro territorio, a parte pochissime eccezioni, mancano le forze per gestire un campionato a livello sovra regionale. Anche per la crisi dell'Ufm sono stato contattato dalla Federcalcio regionale, ma era ormai troppo tardi. E comunque non ho potuto fare altro che prendere atto che sul territorio non c'era nessuno che potesse investire. Perché è questo il punto: nello sport si può "investire", mettere i soldi non significa necessariamente gettarli al vento. Investire, dunque: quello che si è fatto negli anni a Udine e anche a Pordenone, sia pure in misura diversa, con il calcio e a Trieste con il basket o con la pallanuoto, quello che mi sembra stia facendo ora anche la Triestina e il basket udinese.

A proposito di basket, a Gorizia l'Ardità si è arresa: e un



Denis Godeas tra Bradaschia e Piscopo nell'ultima partita tra Triestina e Ufm. Un derby di serie D che nella prossima stagione non ci sarà

campionato interregionale come la C Gold era gestibile con molti meno soldi, si parla di costi attorno ai 50mila euro...

Purtroppo per la vicenda Gorizia nessuno mi ha coinvolto, ho saputo quanto è ac-

caduto solo dalla stampa.

Forse è mancato anche un reale coinvolgimento delle istituzioni locali nel ruolo di sensibilizzazione delle forze imprenditoriali: i 50mila euro mancanti non sono una cifra impossibile.

E' chiaramente una questione di sensibilità personale da parte degli amministratori, quella sensibilità che invece abbiamo registrato altrove, a Trieste e Udine ad esempio, ma anche a Manzano. Ma la sensibilità sta alle singole per-

sone...

Anche a Monfalcone negli ultimi giorni, così come a Trieste negli anni scorsi, abbiamo assistito anche a manovre poco chiare: lo sport continua ad attrarre personaggi di ogni tipo...

Perché comunque una società di calcio porta con sé patrimoni importanti. Pubblico, giovani del vivaio, impianti da gestire, diritti sportivi. E allora ecco personaggi "strani" che cercano di rapinare il rapinabile per poi andarsene altrettanto velocemente come sono comparsi. Personaggi dai quali voglio rimanere lontano. Ripeto: un primo passo per superare questa situazione almeno nel calcio sarebbe marcare le differenze tra calcio professionistico e calcio dilettantistico e quindi cancellare la contraddizione della serie D, che da queste parti ha fatto negli anni troppe vittime. Penso al Palmanova, alla Pasianese, alla Cormonese, all'Itala San Marco, alla Sacilese, alla stessa Triestina e l'elenco sarebbe ancora lungo...

In regione a soffrire sono solo gli sport di squadra?

Direi di sì. Anche quest'anno saranno davvero numerosi gli atleti della regione che andranno alle Olimpiadi e alle Paralimpiadi. Anche la "povera" provincia di Gorizia porta Luca Braidot alle Olimpiadi nella mountain bike. Il movimento sportivo è dunque vivo, i talenti sportivi ci sono: mancano però gli imprenditori disposti a investire. E a soffrirne sono soprattutto gli sport di squadra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIESTINA

Unione, preso dal Trieste Calcio il giovane talento Brandmayr

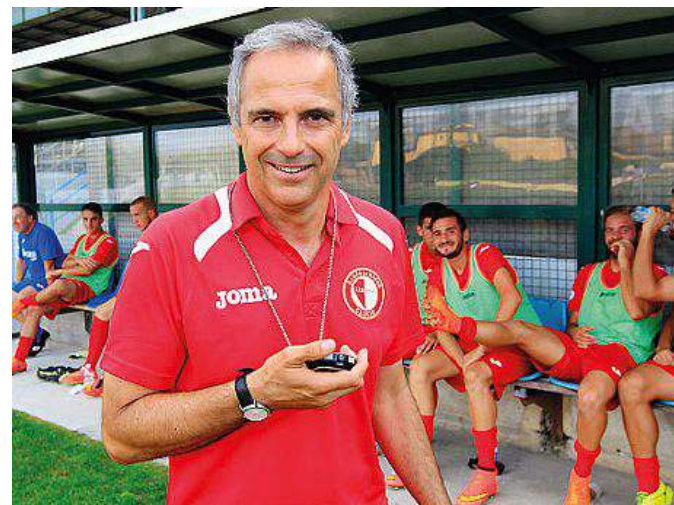
► TRIESTE

Mentre si lavora per piazzare i colpi per la prima squadra in vista del ritiro per Pieve di Cadore, la Triestina guarda anche ai giovani e al suo futuro. Anzi, a quei giovani più promettenti che già adesso potrebbero fare una capatina in prima squadra come under, magari facendo spola con la Juniores per giocare con più continuità. E intanto crescere e fare esperienza. Va vista in quest'ottica l'operazione portata a termine ieri, ovvero l'ac-

quisizione a titolo definitivo di Gabriele Brandmayr, promettente difensore centrale classe 1999 cresciuto nel settore giovanile del Trieste Calcio, da dove proviene.

Davvero un colpaccio, seppur a livello giovanile, quello messo a segno dall'Unione considerata la qualità del ragazzo triestino. Se questa è l'unica operazione ufficiale di ieri, a proposito di difensori centrali giovani pare che si voglia valutare in ritiro anche Giacomo Farosich, classe 1998, che vanta già una pre-

senza nella Triestina dello scorso anno. I difensori centrali titolari invece saranno sicuramente giocatori esperti e di categoria. Su questo fronte ancora nessuna novità su Piscopo, la cui permanenza non è certa. Sempre a proposito di giovani, la Triestina vorrebbe riuscire a portare in ritiro anche Gabriele Lombardi, l'attaccante esterno classe 1998, vero gioiellino del Trieste Calcio. Intanto l'altra sera è scaduto il termine per le iscrizioni alla serie D: hanno presentato domanda di ammissione 170 so-



Il nuovo tecnico della Triestina Antonio Andreucci

cietà aventi diritto, l'unica che non ha avanzato richiesta è l'Ufm. Sarebbero però almeno una decina le istanze corredate soltanto dalla semplice domanda di iscrizione, e quindi senza fidejussione e gli altri adempimenti economici ne-

cessari. La Covisod esaminerà il tutto entro il 22 luglio: in caso di esito negativo, le società potranno presentare ricorso entro il 26 luglio e la Covisod esprimerà il suo parere entro il 28 luglio.

Antonello Rodio

IPPICA

Vince Uppupa Spritz. E Montebello va in ferie

► TRIESTE

Successo di spessore per Uppupa Spritz nell'ultima notturna di Montebello, prima della chiusura estiva dell'ippodromo.

Manuel Pistone, in sedili alla portacolore della Valle Falconera, ha atteso un giro per piazzare un primo parziale molto importante e andare a rilevare al comando Uragano Bybo, che Gianni Targhetta aveva portato subito al comando, in virtù di un eccellente scatto allo stacco dall'autostart. Uppupa Spritz si è poi presa il lusso di allungare ancora in dirittura, per vincere davanti a Urany Matto, protagonista di un ottimo finale. Terzo

Utah Dei Greppi. Da segnalare il doppio in serata per Renè Legati. A Montebello si tornerà a correre domenica 28 agosto.

Risultati. 1.a c. (M 1660): 1) Uriel Like (F. Trolese 1.18.3), 2) Uearthly Joel Db, 3) Unsurpassable Ok. 8 P. Q: V 62.82, P 10.06, 1.87, 6.22, A 22.18, T 2791.75. 2.a c. (M 2060): 1) Top Gun America (R. Legati 1.17.7), 2) Tia, 3) Tevere. 7 P. Q: V 1.33, P 1, 1, A 2.45, T 20.18. 3.a c. (M 1660 gentleman): 1) Timysh Np (G. Moretti 1.17.3), 2) Taiga Grif, 3) Turbo Del Pino. 8 P. Q: V 2.62, P 1.74, 2.79, 1.20, A 21.94, T 97.86. 4.a c. (M 1660 gentleman): 1) Lewis Om (R. Ruffato 1.16.7), 2) Ramandolo RL, 3)

Smith Dei Greppi. 8 p. Q: V 10.30, P 1.99, 2.16, 1.41, A 47.76, T 603.33. 5.a c. (M 1660): 1) Special Fez (R. Legati 1.16.2), 2) Sydney, 3) Sabina Oz Wf. 8 P. Q: V 2.75, P 1.99, 3.82, 1.28, A 53.67, T 256.10. 6.a c. (M 2080): 1) Mozart Matto (A. Greppi 1.20), 1) Mozart Ban, 3) Rivarolo. 6 p. Q: V 1.73, P 1.49, 2.32, A 6.50, T 58.86. 7.a c. (M 1660): 1) Uppupa Spritz (M. Pistone 1.17.9), 2) Urany Matto, 3) Utah Dei Greppi. 8 p. Q: V 4.04, P 2.01, 2.39, 2.34, A 9.50, T 127.79. 8.a c. (M 1660): 1) Roady Del Sile (E. Montagna 1.15.9), 2) Sara Del Pino, 3) Santa Luzia. 7 p. Q: V 2.93, P 1, 1, A 7.20, T 18.82.

Ugo Salvini

Pallanuoto, gli under 17 di Piccardo battono anche la Canottieri Napoli

► TRIESTE

«Stiamo facendo bene oltre tutte le aspettative con una squadra dall'età media più bassa di tutto il torneo». Stefano Piccardo commenta così il secondo posto in classifica e la corsa verso il podio della Final-8 riservata alla categoria Under 17 A. Ieri al Foro Italo di Roma la Pallanuoto Trieste ha collezionato una vittoria e una sconfitta. Nel primo incontro contro la Roma Nuoto gli alabardati hanno perso per 4-16 (0-3, 1-4, 2-4, 1-5). In gol per gli alabardati Mezzarobba (2), Mladossich e capitano Podgornik. Per agguantare il secondo posto è stata decisiva la

vittoria di estremo prestigio misurata ottenuta in serata contro una big della pallanuoto come la Canottieri Napoli. I triestini si sono imposti per 7-6 (2-1, 0-1, 3-1, 2-3). Sempre in vantaggio sino ad inizio terzo tempo, con partenopei bravi ad andare sul 2-3, la formazione del presidente Enrico Samer è riuscita a chiudere la terza frazione sul 5-3. Nel quarto tempo il tentativo di rimonta dei napoletani non va a buon fine. Questo il roster alabardato: Ricciardi, Podgornik (1), Mladossich (2), Diomei, Ferraris, Cosoli (1), D'Agaro, Mezzarobba (3), Rinaldi, Esposito, Rotta, Jankovic, Ricci. I risultati completi della giornata di ieri: Pallanuoto Trieste-Roma Nuoto 4-16, Cc Napoli-Acquachiaia Napoli 4-6, Acquachiaia Napoli-Roma Nuoto 1-8, Pallanuoto Trieste-Cc Napoli 7-6 (girone-1); Bogliasco-Rn Savona 14-13, Lavagna 90 Dimeglio-Telimar Palermo 6-10, Bogliasco-Lavagna 90 Dimeglio 13-9, Telimar Palermo-Rn Savona 12-8 (girone-2). Le classifiche: Roma Nuoto 9, Pallanuoto Trieste 6, Acquachiaia 3, Cc Napoli 0 (girone 1); Bogliasco 9, Telimar Palermo 6, Rn Savona 3, Lavagna 90 0 (girone-2). Il quadro delle partite di oggi. Alle 10.30 Pallanuoto Trieste-Rn Savona, partita nella quale la perdente affronterà il Lavagna 90 alle 15.30, mentre la vincente accederà alla semifinale contro il Bogliasco in programma alle 18.

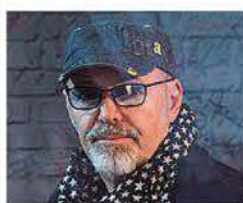
Riccardo Tosques



Secret Millionaire

Primo appuntamento con il nuovo programma verità che ha come protagonisti due imprenditori milionari, Fabrizio Rigolio e Armando Saggese, chiamati a vivere per dieci giorni sotto copertura, affrontando i lavori più umili. La loro missione è trovare persone meritevoli da premiare. **ITALIA 1, ORE 21.10**

Scelti per voi



Supereroi

Al via il programma di Vincenzo Mollica e Mas-similiano Pani dedicato ai personaggi che hanno fatto la storia dello spettacolo in Italia. Primo appuntamento incentrato su **Vasco Rossi**, il quale racconta quali sono i suoi idoli e altre curiosità. **RAI 1, ORE 23.55**



Jane the Virgin

Mentre Jane è in ospedale per dei controlli, Michael e Nadine arrivano a capire l'identità di Sin Rostro. Rafael è preoccupato, perché Petra (Yael Grobglas), grazie a un suo ex fidanzato, è riuscita ad acquisire un terzo dell'hotel Marbella. **RAI 2, ORE 21.15**

NadiaOro

IL TUO COMPRO ORO DI FIDUCIA

Si vendono e si ritirano monete, lingotti e oro

TRIESTE VIA GIULIA 62/D - TEL. 040 351528
VIALE D'ANNUNZIO 2/D - TEL. 040 762892

UDINE VIA DEL GELSO 31 - TEL. 0432 513476
VIA MARTIGNACCO 110 - TEL. 0432 543268

CODROIPO P.ZZA GARIBOLDI 95 - TEL. 0432 906571



Agent Carter

Peggy (Hayley Atwell), ritenendosi responsabile per il rapimento di Dottie, va in suo soccorso assieme a Jarvis. Gli agenti poi tentano di raggiungere Whitney nel deserto prima che riesca a replicare il test atomico con la Materia Zero. **SKY CINEMA 1, ORE 21.10**



San Andreas

Un terremoto scuote l'intera costa americana da Los Angeles a San Francisco. Un pilota (Dwayne Johnson) d'elicotteri della squadra di soccorso dei pompieri tenta il tutto per tutto per salvare la figlia e la sua ex moglie. **PREMIUM C., ORE 21.15**

RAI 1	Rai 1	RAI 2	Rai 2	RAI 3	Rai 3	RETE 4	CANALE 5	ITALIA 1	LA 7	TV8
6.00 Il caffè di Raiuno <i>Rubrica</i> 6.30 Tg1 6.35 Previsioni sulla viabilità Cciss Viaggiare informati UnoMattina estate 6.45 <i>Attualità</i> 10.55 Relazione annuale dell'Autorità Anticorruzione <i>Attualità</i> 11.55 Don Matteo 8 <i>Serie Tv</i> 13.30 Telegiornale 14.00 Tg1 Economia <i>Rubrica</i> 14.05 Estate in diretta. 1a parte <i>Rotocalco</i> 15.35 Legami <i>Telenovela</i> 16.30 Tg1 16.40 Estate in diretta. 2a parte <i>Attualità</i> 18.45 Reazione a catena <i>Quiz</i> 20.00 Telegiornale 20.30 Complimenti per la connessione <i>Sitcom</i> 20.40 Techetechetè 2016... Stasera con noi 21.30 Don Matteo 9 <i>Serie Tv</i> 23.50 Tg1 - 60 Secondi 23.55 Supereroi <i>Rubrica</i> 0.50 Tg1 - Notte 1.25 Sottovoce <i>Attualità</i> 1.55 I bambini sanno <i>Film</i> <i>documentario</i> ('15)	7.20 Le sorelle McLeod <i>Serie Tv</i> 8.45 Il nostro amico Kalle <i>Serie Tv</i> 9.30 Spaziolibero <i>Rubrica</i> 9.40 Tg2 Insieme Estate 10.30 Summer Voyager <i>Rubrica</i> 11.20 Il nostro amico Charly <i>Serie Tv</i> 12.10 La nostra amica Robbie <i>Serie Tv</i> 13.00 Tg2 Giorno 14.00 Il commissario Voss <i>Serie Tv</i> 15.10 Elementary <i>Serie Tv</i> 16.00 Question Time Interrogazioni a risposta immediata <i>Rubrica</i> 17.30 Voyager factory <i>Rubrica</i> 17.50 Rai Parlamento Telegiornale <i>Rubrica</i> 18.00 Tg2 Flash L.I.S. 18.05 Rai Tg Sport / Tg2 18.50 Blue Bloods <i>Serie Tv</i> 19.40 NCIS <i>Serie Tv</i> 20.30 Tg2 20.30 21.15 Jane the Virgin <i>Serie Tv</i> 23.35 Tg2 23.50 Passione senza regole <i>Film thriller</i> ('15) 1.25 Numero 1 <i>Rubrica</i> 2.00 Casa Famiglia 2 <i>Serie Tv</i>	6.00 RaiNews24 8.00 Agorà estate <i>Attualità</i> 10.00 Complimenti per la connessione <i>Sitcom</i> 10.10 Nata di marzo <i>Film drammatico</i> ('57) 12.00 Tg3 12.15 Doc Martin <i>Serie Tv</i> 13.10 Il tempo e la storia 14.00 Tg Regione / Tg3 15.00 Ciclismo: 12a tappa: Montpellier - Mont Ventoux (184 km) <i>Tour de France 2016</i> 17.15 Processo alla tappa Geo Magazine 2016 <i>Rubrica</i> 19.00 Tg3 19.30 Tg Regione 20.00 Blob <i>Videoframmenti</i> 20.15 Cuori in cucina <i>Sitcom</i> 20.35 Un posto al sole <i>Soap Opera</i> 21.10 Scacco al Re. La cattura di Provenzano <i>Docufiction</i> 23.05 Tg Regione 23.10 Tg3 Linea notte estate 23.25 Sfide olimpiche <i>Rubrica</i> 0.35 Rai Parlamento Telegiornale <i>Rubrica</i> 0.50 W la storia <i>Doc.</i>	6.35 Kojak <i>Serie Tv</i> 8.30 Cuore ribelle <i>Telenovela</i> 9.30 Tierra de Lobos L'amore e il coraggio <i>Serie Tv</i> 10.40 Ricette all'italiana 11.30 Tg4 - Telegiornale 12.00 The Glades <i>Serie Tv</i> 13.00 La signora in giallo <i>Serie Tv</i> 14.00 Lo sportello di Forum 15.30 Flikken - Coppia in giallo <i>Serie Tv</i> 16.40 A mezzanotte va la ronda del piacere <i>Film commedia</i> ('75) 18.55 Tg4 - Telegiornale 19.35 Dentro la notizia <i>Attualità</i> 19.55 Tempesta d'amore <i>Telenovela</i> 20.30 Dalla vostra parte <i>Attualità</i> 21.15 Mia moglie è una strega <i>Film commedia</i> ('80) 23.10 Il ragazzo di campagna <i>Film commedia</i> ('84) 1.10 Renato Pozzetto Special 2.20 Tg4 Night News 3.00 Oh, Serafina! <i>Film commedia</i> ('76) 4.40 Appuntamento musicale <i>Musicale</i>	6.00 Prima pagina Tg5 8.00 Tg5 Mattina 8.45 CentoVetrine <i>Soap Opera</i> 9.15 Tre amiche contro tutti <i>Film commedia</i> ('09) 11.00 Forum Court Show 13.00 Tg5 13.40 Beautiful <i>Soap Opera</i> 14.10 Una vita <i>Telenovela</i> 14.45 Cherry Season La stagione del cuore <i>Soap Opera</i> 15.45 Il segreto <i>Telenovela</i> 16.45 Rosamunde Pilcher: Un'estate rubata <i>Film Tv sentimentale</i> ('11) 18.45 Caduta libera smile <i>Game Show</i> 20.00 Tg5 20.40 Paperissima Sprint Estate Show 21.10 La migliore offerta (1ª Tv) <i>Film drammatico</i> ('13) 23.50 U2 - From the Sky Down (1ª Tv) <i>Film musicale</i> ('11) 1.40 Tg5 Notte 2.30 Paperissima Sprint Estate Show 3.00 Nati ieri <i>Serie Tv</i> 5.15 Tg5	6.00 Outsourced <i>Sitcom</i> 6.55 Settimo cielo <i>Serie Tv</i> 7.45 Una per tutte, tutte per una <i>Cartoni</i> 8.10 Belle e Sebastian <i>Cartoni</i> 8.35 Georgie <i>Cartoni</i> 9.00 Sailor Moon <i>Cartoni</i> 9.25 Chuck <i>Serie Tv</i> 10.25 White Collar <i>Serie Tv</i> 12.15 Il gusto dell'estate <i>Real Tv</i> 12.25 Studio Aperto 13.05 Sport Mediaset <i>Rubrica di sport</i> 13.45 I Simpson <i>Serie Tv</i> 14.35 I Griffin <i>Serie Tv</i> 15.00 American Dad <i>Serie Tv</i> 15.25 My Name is Earl <i>Serie Tv</i> 16.00 Due uomini e mezzo <i>Sitcom</i> 16.30 Suburgatory <i>Serie Tv</i> 17.00 Friends <i>Sitcom</i> 17.55 Dharma e Greg <i>Sitcom</i> 18.20 Camera Café <i>Sitcom</i> 18.30 Studio Aperto 19.25 CSI Miami <i>Serie Tv</i> 21.10 Secret Millionaire <i>Real Tv</i> 23.05 Intruders (1ª Tv) <i>Film thriller</i> ('11) 1.10 Suits <i>Serie Tv</i> 2.00 Studio Aperto La giornata	6.00 Meteo / Traffico / Oroscopo 7.00 Omnibus News <i>Attualità</i> 7.30 Tg La7 7.50 Meteo <i>Rubrica</i> 7.55 Omnibus Dibattito 9.40 Coffee Break <i>Attualità</i> 11.00 L'aria d'estate <i>Rubrica</i> 13.30 Tg La7 / La7 Cronache 14.20 Lo sport preferito dall'uomo <i>Film commedia</i> ('64) 16.20 L'ispettore Tibbs <i>Serie Tv</i> 17.15 Joséphine, ange gardien <i>Serie Tv</i> 19.00 A cena da me <i>Talent Show</i> 20.00 Tg La7 20.35 In Onda <i>Attualità</i> 21.10 King Arthur <i>Film avventura</i> ('04) 23.30 Jakob il bugiardo <i>Film drammatico</i> ('99) 1.45 In Onda <i>Attualità</i> 2.20 A cena da me <i>Talent Show</i> 3.10 Marito e moglie <i>Film commedia</i> ('52) 4.40 L'ispettore Tibbs <i>Serie Tv</i> 5.35 Omnibus Dibattito <i>Attualità</i>	13.05 Vanity Fair Confidential 14.05 Il fidanzato perfetto (1ª Tv) <i>Film Tv comm.</i> ('12) 15.50 Eredità da star <i>Doc.</i> 16.55 Scandali ad Hollywood 17.55 Il tocco dello chef <i>Rubrica</i> 18.05 Cucine da incubo <i>Real Tv</i> 19.05 Il tocco dello chef <i>Rubrica</i> 19.15 Graceland <i>Serie Tv</i> 20.10 House of Gag Show 21.15 I segreti di Brokeback Mountain <i>Film drammatico</i> ('05) 23.30 Sleepy Hollow <i>Serie Tv</i>			
NOVE										
13.45 Donne mortali <i>Real Crime</i> 14.45 Crimini del cuore <i>Real Crime</i> 15.45 Airport Security 16.45 Come è fatto il cibo <i>Doc.</i> 18.15 River Monsters <i>DocuReality</i> 19.15 Total Wipeout - Pronti a tutto! <i>Game Show</i> 20.15 Undercover Boss 21.15 30 anni in 1 secondo <i>Film commedia</i> ('04) 23.00 Nudi a prima vista <i>Real Tv</i> 23.55 Undressed <i>Dating Show</i>										

RAI 4	IRIS	RAI 5	RAI MOVIE	RAI PREMIUM	CIELO	PARAMOUNT	TV2000
8.10 Numb3rs <i>Serie Tv</i> 10.30 Scandal <i>Serie Tv</i> 12.05 Rush <i>Serie Tv</i> 13.50 La spada della verità 15.25 Numb3rs <i>Serie Tv</i> 17.45 La leggenda dei Nibelunghi <i>Miniserie</i> 19.30 Scandal <i>Serie Tv</i> 21.10 Scorpion <i>Serie Tv</i> 23.35 Supernatural <i>Serie Tv</i> 1.05 Rai News - Notte 1.15 Black Sails <i>Serie Tv</i> 2.10 Fairy Tail <i>Cartoni</i> 2.40 La spada della verità	12.55 Il consigliere 14.55 Live From Ischia Show 15.25 L'uomo in basso a destra nella fotografia 17.20 Totò d'Arabia 19.20 Supercar <i>Serie Tv</i> 20.05 Walker Texas Ranger 21.00 Agents secrets 23.10 Live From Ischia Show 23.35 Alibi e sospetti	16.30 Memo l'agenda culturale 17.20 Art Bonus Documenti 17.50 Divini devoti <i>Doc.</i> 18.35 Piano pianissimo <i>Rubrica</i> 18.45 Il giro del mondo in 80 meraviglie <i>Rubrica</i> 19.45 Europa tra le righe <i>Doc.</i> 20.45 Passepartout - Museo 21.20 Adriana Lecouvreur 23.55 Lo stato dell'arte <i>Rubrica</i> 0.25 Depeche Mode: Live in Berlin <i>Musicale</i> 1.25 Rai News - Notte	10.40 Pensando a te 12.15 Keoma <i>Film western</i> ('76) 14.00 21 Jump Street 15.50 Homeland Security 17.40 Il romanzo di un ladro di cavalli <i>Film dramm.</i> ('73) 19.30 Squadra antiterror 21.15 In the Name of the King 23.20 Noi, insieme, adesso 1.40 Rai News - Notte	10.10 Detto fatto <i>Tutorial Tv</i> 12.20 Un posto al sole 15.20 Meglio tardi che mai 17.10 Un ciclone in convento 18.55 La prova del cuoco 20.15 Tutti pazzi per amore 2 21.20 L'ispettore Gently 23.00 Il commissario Rex <i>Serie Tv</i> 23.15 La tassistina <i>Miniserie</i> 1.40 Rai News - Notte	14.00 MasterChef Italia 3 16.15 Buying & Selling 17.10 Case in vendita 18.10 Fratelli in affari 19.05 Top Gear UK <i>Real Tv</i> 20.20 Affari di famiglia 21.15 Bravados 23.05 Liberi armati pericolosi 0.55 Sex Researchers <i>Doc.</i>	11.30 Quantum Leap 13.00 Ugly Betty <i>Serie Tv</i> 13.30 Merlin <i>Serie Tv</i> 14.30 Robin Hood <i>Serie Tv</i> 15.10 Quantum Leap 16.40 Miss Marple <i>Serie Tv</i> 18.30 Merlin <i>Serie Tv</i> 19.30 Robin Hood <i>Serie Tv</i> 20.10 Will & Grace <i>Sitcom</i> 21.10 Sherlock <i>Serie Tv</i> 22.30 Spartacus: Gli dei dell'arena <i>Serie Tv</i>	15.00 Alla soglia del cuore 16.30 Il mio medico <i>Rubrica</i> 17.30 Il diario di papa 18.00 Rosario da Lourdes 19.00 Revolution - Pregate 19.30 #OMG sette ragazzi 19.45 Un minuto di silenzio 20.00 Rosario da Lourdes 21.00 Il mondo insieme 23.40 Revolution <i>Talk Show</i>

RADIO	Pay	SKY - PREMIUM	TV LOCALI
RADIO 1 19.25 Accadde domani 19.35 Zapping Radio 1 21.05 Radiol Musica 22.35 King Kong 23.35 Limerick 24.00 Il giornale della Mezzanotte	DEEJAY 16.00 Vic e Marisa 18.00 Pinocchio da Riccione 20.00 Ciao Belli 21.00 Best Catteland 23.00 DeeJay chiama Italia 24.00 Chiamate Roma Triuno	SKY CINEMA 21.10 Agente Carter 21.10 Ma tu di che segno 6? 21.00 Sky Cinema Hits 21.00 Ace Ventura: L'acchiappanimali 21.00 L'asilo dei papà 21.00 Sky Cinema Comedy 21.00 L'asilo dei papà 21.00 Sky Cinema Family	TELEQUATTRO 06.00 Il notiziario 06.30 Le ricette di Giorgia 07.00 Sveglia Trieste! 13.00 Trieste Economica 13.15 Oggi è (2016) 13.20 Il notiziario 13.45 Qui studio a voi stadio - news 17.40 Il notiziario - Meridiano r 17.55 Oggi è (2016) 18.00 Trieste in diretta 19.05 Star bene in Tv - Speciale Progetto Smart Care - 14/07/2016 19.30 Il notiziario 20.00 Happy hour 20.25 Oggi è (2016) 21.00 Ring 21.00 La Grande Guerra 22.45 Musa Tv 23.00 Il notiziario 23.30 Trieste in diretta - 2016 00.30 Rotocalco Adnkronos 00.55 Il notiziario 01.25 Trieste in diretta - 2016 02.25 Il portolano 02.50 Luoghi magici 03.20 Piccola grande Italia 04.00 Unopuntzero
RADIO 2 19.05 Radio2 Week 19.45 Happy Hour 20.00 Decanter 21.00 Rock and Roll Circus 23.00 Back2Back 24.00 Musical Box 1.00 Radio2 Remix	CAPITAL 13.00 Fantasy Factory 15.00 Master Mixo 17.00 Non c'è duo senza tè 20.00 Vibe 21.00 Whatever - Best 22.00 Crooners & Classics 23.00 Maryland	PREMIUM CINEMA 21.15 San Andreas 21.15 La bellezza di Ippolita 21.15 Absolution - Le regole della vendetta <i>Film az.</i> 21.15 Un mondo perfetto 21.15 Chicago Fire <i>Serie Tv</i> 23.50 Chicago Med <i>Serie Tv</i>	CAPODISTRIA 06.00 Infocanale 13.45 Programmi della giornata 14.00 Tv transfrontaliera Tgr F.v.g. 14.30 Il ritorno di Robin Hood - film d'avventura 15.50 Webolution 16.20 Slovenia magazine 16.45 A tambur battente 18.00 Programma in lingua slovena 40 let "odprte meje" 18.35 Vreme 18.40 Primorska kronika 19.00 Tuttoggi l'edizione 19.25 Tg sport 19.30 Il giardino dei sogni 20.15 Briciole di... 20.30 Mediterraneo 21.00 Amore con il mondo 21.30 Nautilus 22.00 Tuttoggi l'edizione 22.15 Tg events 22.30 Programma in lingua slovena 23.30 Primorska kronika
RADIO 3 18.00 Sei gradi 19.00 Hollywood Party 19.50 Radio3 Suite 21.30 Torino Classical 22.45 Amiata Piano Festival 24.00 Battiti	M20 16.00 Provenzano Dj Show 17.05 #m2o 18.00 m2U - m2o University 18.05 M2U & the City 20.05 m2o Party 22.00 Prezioso in Action 23.05 Trance Evolution	PREMIUM CRIME 8.20 Rizzoli & Isles <i>Serie Tv</i> 10.05 The Mentalist <i>Serie Tv</i> 11.50 Major Crimes <i>Serie Tv</i> 13.40 Senza identità <i>Serie Tv</i> 15.10 Law & Order: Unità speciale <i>Serie Tv</i> 16.55 Rizzoli & Isles <i>Serie Tv</i> 18.35 The Mentalist <i>Serie Tv</i> 20.20 The Closer <i>Serie Tv</i> 21.15 Forever <i>Serie Tv</i> 23.00 Chicago Fire <i>Serie Tv</i> 23.50 Chicago Med <i>Serie Tv</i>	PREMIUM JOI 14.45 Chuck <i>Serie Tv</i> 15.35 Psych <i>Serie Tv</i> 16.20 L'uomo di casa <i>Sitcom</i> 17.15 2 Broke Girls <i>Sitcom</i> 18.10 The Middle <i>Sitcom</i> 19.00 Mom <i>Sitcom</i> 19.25 Una mamma per amica 20.15 Due uomini e mezzo 21.15 The Goldbergs <i>Sitcom</i> 22.10 The Big Bang Theory 23.30 Due uomini e mezzo 23.55 Mike & Molly <i>Sitcom</i>

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN REGIONE

■ Nella notte rovesci e temporali diffusi su tutta la regione, forse anche forti. In mattinata cielo in prevalenza nuvoloso con piogge localmente abbondanti su pianura e costa e maggiori schiarite in Carnia. Sui monti possibili brevi nevicate a fine episodio fino a 2000 metri circa. Soffierà vento sostenuto da Nord o Nord Est con qualche raffica forte. Nel pomeriggio miglioramento con cielo da poco nuvoloso a variabile anche se in montagna sarà ancora possibile qualche isolato rovescio. Giornata fresca.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	15/18	16/19
massima	22/25	22/25
media a 1000 m	13	
media a 2000 m	6	

DOMANI IN REGIONE

■ Al mattino cielo poco nuvoloso per qualche velatura. In giornata sul Carso e in montagna possibile variabilità. Sulla costa soffierà Bora in genere moderata, a tratti sostenuta. L'atmosfera sarà decisamente secca. ■ Tendenza per sabato: bel tempo con cielo in prevalenza sereno e possibili velature dal pomeriggio. Al mattino sulla costa soffierà Bora moderata in attenuazione, poi brezza.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	13/16	16/19
massima	24/27	23/26
media a 1000 m	15	
media a 2000 m	6	

TEMPERATURE IN REGIONE			IL MARE		
	MIN	MAX	STATO	GRADI	VENTO
TRIESTE	27,2	31,0	poco mosso	27,1	10 nodi N-E
Umidità	65%				
Vento (velocità max)	38 km/h				
MONFALCONE	24,0	28,6	poco mosso	26,7	10 nodi N
Umidità	73%				
Vento (velocità max)	36 km/h				
GORIZIA	22,2	30,9	quasi calmo	27,3	5 nodi N-E
Umidità	72%				
Vento (velocità max)	33 km/h				
UDINE	21,8	29,0			
Umidità	90%				
Vento (velocità max)	34 km/h				
GRADO	25,7	28,9			
Umidità	82%				
Vento (velocità max)	18 km/h				
CERVIGNANO	21,3	30,7			
Umidità	75%				
Vento (velocità max)	35 km/h				
PORDENONE	20,9	30,0			
Umidità	83%				
Vento (velocità max)	39 km/h				
TARVISIO	15,5	18,6			
Umidità	95%				
Vento (velocità max)	22 km/h				
LIGNANO	24,3	28,7			
Umidità	81%				
Vento (velocità max)	41 km/h				
GEMONA	19,9	26,8			
Umidità	91%				
Vento (velocità max)	40 km/h				
PIANCAVALLO	14,7	17,5			
Umidità	98%				
Vento (velocità max)	37 km/h				
FORNI DI SOPRA	15,7	21,4			
Umidità	99%				
Vento (velocità max)	21 km/h				

TEMPERATURE IN EUROPA			TEMPERATURE IN ITALIA		
	MIN	MAX		MIN	MAX
AMSTERDAM	11	20	ALGERIA	19	27
ATENE	21	35	ANCONA	25	30
BARCELLONA	22	24	AOSTA	15	27
BELGRADO	21	35	BARI	27	35
BERLINO	15	22	BERGAMO	17	27
BRUXELLES	10	18	BOLOGNA	24	32
BUDAPEST	18	31	BOLZANO	17	22
COPENAGHEN	15	20	BRESCIA	18	28
FRANCOFORTE	9	21	CAGLIARI	21	31
GINEVRA	6	19	CAMPOTASSO	23	32
HELSINKI	13	22	CATANIA	24	34
KLAGENFURT	12	22	FIRENZE	22	31
LISBONA	16	28	GENOVA	25	28
LONDRA	10	19	L'AQUILA	17	33
LUBIANA	14	22	MESSINA	26	33
MADRID	15	32	MILANO	19	28
MALTA	26	34	NAPOLI	24	31
P. DI MONACO	23	29	PALERMO	24	31
MOSCA	16	27	PERUGIA	22	29
OSLO	11	20	PESCARA	28	32
PARIGI	9	19	PISA	22	28
PRAGA	13	18	R. CALABRIA	26	35
SALISBURGO	11	17	ROMA	22	32
STOCOLMA	12	17	TARANTO	25	34
VARSAVIA	15	22	TORINO	18	28
VIENNA	16	23	TREVISIO	20	30
ZAGABRIA	17	32	VENEZIA	21	31
ZURIGO	9	16	VERONA	20	30

OGGI IN ITALIA

DOMANI IN ITALIA

■ **OGGI**
Nord: instabile all'estremo Nordest ma in miglioramento, bello altrove ma con fenomeni dalla serata tra pianure e Prealpi. Centro e Sardegna: bel tempo, salvo locali annuvolamenti in Appennino ma senza fenomeni. Sud e Sicilia: soleggiato ma con tendenza a peggioramento dalla serata su Molise, alta Campania e Puglia settentrionale.

■ **DOMANI**
Nord: torna il bel tempo, eccezion fatta per ultimi fenomeni su Romagna e Alpi altoatesine. Centro e Sardegna: instabile sulle Peninsulari, specie Adriatiche, con rovesci e temporali; meglio su Toscana e Sardegna. Sud e Sicilia: instabilità sulle peninsulari, con temporali anche forti sulle Adriatiche; più sole sulla Sicilia centro meridionale.

OGGI IN EUROPA

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1	2	3	4	5	6	7	8
9			10		11	12	
		13		14		15	
17	18		19		20		
21							
22			23				
	24	25					
26						27	
28					29	30	
31				32	33		
			34				

■ **ORIZZONTALI** 1. Il titolo di Conan Doyle - 4. Un'opera di Verdi - 7. Iniziali della Bardot - 9. Circolo Ricreativo Assistenziale dei Lavoratori - 11. In mezzo al ginger - 13. Dicembre in breve - 15. Rettile con coda facilmente rigenerabile - 17. Iniziali della Fenech - 19. Appassionato di musica lirica - 21. In geografia uniscono i poli - 22. Simbolo dell'argo - 23. Elementi costruttivi dei solai - 24. Abitanti di una nota cittadina in provincia di Bolzano - 26. L'ortaggio dei conigli - 27. Né no, né sì - 28. L'arte di creare gioielli - 30. Berretto con nappa - 31. La cerca il bomber - 32. Antica città greca sulla costa ionica della Calabria - 34. Una regione storico-geografica dell'Italia meridionale.

■ **VERTICALI** 1. Piano preliminare di un lavoro - 2. Sono pari nelle cifre - 3. Radiante in breve - 5. Il pronome dell'egoista - 6. Raccolta d'informazioni a scopo diagnostico - 8. Tecnica costruttiva con minimo impatto ecologico - 10. Confinanti, prossime - 12. Versi lamentosi dei cani - 14. Una bevanda rinfrescante - 15. Comune veneto che dà il nome al suo tipico vino - 16. Iniziali di Nureyev - 18. Arrestare, bloccare - 20. Pianta tipica delle foreste tropicali - 25. Figlia di Zeus e di Mnemosine - 26. Insieme di cantori - 27. Tutt'altro che bianchi - 29. Celebrità, persona famosa - 30. Ammiratore di un personaggio dello spettacolo - 32. Sigla della provincia di Siracusa - 33. All'inizio del binario.

www.vectasrl.it
040.633.006
via Coroneo 39/A - TRIESTE
email: vectasrl@gmail.com

RIELLO RESIDENCE CONDENS 25 KIS omologata 4 stelle (****)
con produzione acqua calda istantanea. Alta tecnologia, massimo comfort, risparmio energetico e rispetto per l'ambiente.

Basse emissioni inquinanti, scambiatore in alluminio senza saldature (massima resistenza alla corrosione), bruciatore premiscelato, pannello comandi con display digitale a led, indicatore pressione a vista, funzione pre-riscaldamento acqua sanitaria, pompa circolazione a 3 velocità.

(*) Impost. per l'installazione in sostituzione con scanco scassate in rame €2.041 + I.v.a. 10% = €2.245 (iva inclusa). Al netto detrazione fiscale 36% in 10 anni (ove consentita) €786. I.V.S. incluso libretto impianto, analisi di combustione, prima accensione, attivazione garanzia.

€786 (*)
costo finale

SOPRALLUOGO GRATUITO
SENZA IMPEGNO

040.633.006



ogni giorno, ogni notte dell'anno

800 991 777

24 su 24 per 365 giorni l'anno

**RECUPERO SALME - SERVIZIO A DOMICILIO
CERIMONIE A PARTIRE DA 1.790,00 EURO
spese cimiteriali comprese**

- Servizio di onoranze funebri
- Necrologi, pratiche burocratiche, assistenza per dichiarazioni di successione

**SE SIETE IMPOSSIBILITATI A RECARVI PRESSO I NOSTRI UFFICI, IL NOSTRO PERSONALE
VERRÀ A CASA VOSTRA PER L'ESPLETAMENTO DI TUTTE LE PRATICHE NECESSARIE**

Sistema certificato ISO 9001 di riconoscimento del defunto

Via dell'Istria 131 - Tel. 040 821216

Via della Zonta 7/c - Tel. 040 638926

lun.-gio. 8.00-13.00 e 14.00-16.30 / ven.-sab. 8.00-13.00

*si eseguono tutte le tipologie di servizi relativi all'attività cimiteriale
disbrigo pratiche, necrologi, fiori, marmisti, trasporti nazionali ed internazionali*

ci trovi anche sul sito www.triesteonoranze.it